



VIAGGIO
NELLA TERRA
DEI VENETI
ANTICHI

Marsilio

VENETIKENS

VIAGGIO
NELLA TERRA
DEI VENETI
ANTICHI

a cura di

Mariolina Gamba
Giovanna Gambacurta
Angela Ruta Serafini
Vincenzo Tiné
Francesca Veronese

Marsilio

VENETKENS

Curatori del catalogo

Mariolina Gamba
Giovanna Gambacurta
Angela Ruta Serafini
Vincenzo Tiné
Francesca Veronese

Autori dei saggi generali

Claudio Balista
Aldino Bondesan
Elodia Bianchin Citton
Anna Maria Bietti Sestieri
Anna Bondini
Lorenzo Braccesi
Alberto Broglio
Loredana Capuis
Anna Maria Chieco Bianchi
Michele Cupitò
Maurizia De Min
Elena Di Filippo Balestrazzi
Luigi Fozzati
Paola Furlanetto
Mariolina Gamba
Giovanna Gambacurta
Filippo Maria Gambari
Giovanni Leonardi
Adriano Maggiani
Luigi Malnati
Anna Marinetti
Franco Marzatico
Angela Ruta Serafini
Giuseppe Sassatelli
Vincenzo Tiné
Francesca Veronese
Serena Vitri

Autori dei saggi introduttivi alla mostra

Paolo Bellintani
Elodia Bianchin Citton
Anna Maria Bietti Sestieri
Stefano Buson
Silvano Buzzarello
Alessandro Cupaiuolo
Mariolina Gamba
Giovanna Gambacurta
Giovanna Gangemi
Veronica Groppo
Anna Marinetti
Luca Millo

Alexia Nascimbene
Elena Pettenò
Carla Pirazzini
Silvia Rossi
Angela Ruta Serafini
Camilla Sainati
Rosario Salerno
Luciano Salzani
Vincenzo Tiné
Margherita Tirelli
Maria Cristina Vallicelli
Francesca Veronese
Massimo Vidale
Diego Voltolini

Autori delle schede

AA Anna Angelini
MA Michele Asolati
CB Cristina Bassi
PB Paolo Bellintani
MB Martina Benati
EBC Elodia Bianchin Citton
AMBS Anna Maria Bietti Sestieri
AB Anna Bondini
CB Carlo Bressan
ABR Annachiara Bruttomesso
AMCB Anna Maria Chieco Bianchi
SC Susi Corazza
FC Franco Crevatin
AC Alessandro Cupaiuolo
MC Michele Cupitò
ADV Anna Dalla Vecchia
CD Chiara D'Inca
AD Anna Dore
ALBF Alberta Facchi
AF Alessandro Facchin
MF Marta Franzin
MG Mariolina Gamba
GGAM Giovanna Gambacurta
GG Giovanna Gangemi
MEG Maria Elisabetta Gerhardinger
VG Veronica Groppo
ML Maurizio Landolfi
AL Annamaria Larese
GL Giovanni Leonardi
SM Simona Marchesini
AM Anna Marinetti
MM Mara Migliavacca
LM Luca Millo

GM Giulia Morpurgo
AN Alexia Nascimbene
SP Silvia Paltineri
EP Elena Pettenò
CP Carla Pirazzini
GR Giovanni Ridolfi
GRIG Giuliano Righi
SR Silvia Rossi
ARS Angela Ruta Serafini
CS Camilla Sainati
RS Rosario Salerno
LC Luciano Salzani
VT Vincenzo Tiné
MT Margherita Tirelli
PT Peter Turk
MCV Maria Cristina Vallicelli
FV Francesca Veronese
MV Massimo Vidale
SV Serena Vitri
DV Diego Voltolini
FW-M Federica Wiel-Marin
AZ Arianna Zerbetto

in copertina

Este, Caldevego, *Devota orante*,
v-iv secolo a.C.

© 2013 by Comune di Padova
© 2013 by Marsilio Editori® s.p.a. in Venezia
Prima edizione aprile 2013
ISBN 978-88-317-1559

www.marsilioeditori.it

INDICE

- 2 I Veneti antichi: bilanci e prospettive
LUIGI MALNATI
- 6 ...ad litora Venetorum pervenit: paesaggio
e insediamenti nella terra dei Veneti antichi
ALDINO BONDESAN, LUIGI FOZZATI,
PAOLA FURLANETTO
- 17 Il Veneto prima dei Veneti: la preistoria
ALBERTO BROGLIO, VINCENZO TINÉ,
ELODIA BIANCHIN CITTON
- 27 Il Veneto tra bronzo antico e bronzo recente
GIOVANNI LEONARDI, MICHELE CUPITÒ
- 35 L'età del bronzo finale nell'area veneta
ELODIA BIANCHIN CITTON,
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI
- 44 Il Veneto fra l'età del bronzo finale
e il VII secolo a.C.
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI,
MAURIZIA DE MIN
- 51 Il mondo veneto e l'immaginario ellenico
LORENZO BRACCESI
- 59 Principi e aristocrazie
LOREDANA CAPUIS, ANNA MARIA CHIECO BIANCHI
- 67 Le città dei Veneti antichi
CLAUDIO BALISTA, MARIOLINA GAMBA
- 79 Il venetico: la lingua, le iscrizioni, i contenuti
ANNA MARINETTI
- 93 Alla riva che non ha sole, alla riva delle tenebre
ANGELA RUTA SERAFINI
- 99 L'arte delle situle
GIUSEPPE SASSATELLI
- 106 Uomini e dei
GIOVANNA GAMBACURTA
- 112 L'incerto confine: le propaggini orientali
del Venetorum angulus
SERENA VITRI
- 119 I Veneti e l'Etruria padana
GIUSEPPE SASSATELLI
- 133 I Veneti e l'Etruria tirrenica
ADRIANO MAGGIANI
- 138 Veneti e Greci
LORENZO BRACCESI, FRANCESCA VERONESE
- 145 Veneti e Reti
FRANCO MARZATICO
- 156 Poco differenti per usi e costumi: Veneti e Celti
FILIPPO MARIA GAMBARI, ANNA BONDINI
- 162 La romanizzazione
ELENA DI FILIPPO BALESTRAZZI
- I.
FRA LE NEBBIE DEL DELTA
AGLI ALBORI DI UNA CIVILTÀ
- 174 L'ambra
PAOLO BELLINTANI
- 175 Gli abitati e la vita quotidiana
VINCENZO TINÉ

177 Le produzioni artigianali
ALESSANDRO CUPAIUOLO,
ELODIA BIANCHIN CITTON

178 Gli scambi e i rapporti a largo raggio
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI

179 Il rituale funerario
LUCIANO SALZANI

2.

VERSO LA CITTÀ: TRA PIANURE
E MIRABILI VIE FLUVIALI

200 Doni nell'acqua
ELODIA BIANCHIN CITTON

202 Sulla pianura feconda: agricoltura,
allevamento, caccia e pesca
ALESSANDRO CUPAIUOLO

204 Tra fornaci e mantici: il mondo degli artigiani
MASSIMO VIDALE

3.

«...E DEI VENETI LE CINQUANTA CITTÀ...»

224 La sacralità del confine: i segni
CAMILLA SAINATI

227 Abitare in città
VERONICA GROppo

4.

NEL CUORE DELLA CITTÀ

246 Custodi del fuoco, custodi della casa
CARLA PIRAZZINI

248 Ritualità domestica
SILVIA ROSSI

250 Aklon: i nomi sulla pietra
ANNA MARINETTI

5.

VENUTI DA MOLTO LONTANO...

260 Venuti da molto lontano: le importazioni
MARIA CRISTINA VALLICELLI

6.

I BAGLIORI DEL BRONZO: L'ARTE DELLE SITULE

280 L'arte delle situle
GIOVANNA GAMBACURTA, ANGELA RUTA SERAFINI

283 La situla della tomba I di Pieve d'Alpago
GIOVANNA GANGEMI

7.

PAROLE DAL PASSATO:
TRA INSEGNAMENTO E PRATICA

302 Parole dal passato: tra insegnamento e pratica
ANNA MARINETTI

8.

ENI PREKEI DATAI: I SACRI RITI
E I DONI DOVUTI

- 317 I santuari di pianura
MARGHERITA TIRELLI

9.

ALLA RIVA DELLE TENEBRE

- 341 Le necropoli di pianura: tra rito e società
LUCA MILLO, DIEGO VOLTOLINI
- 344 I monumenti funerari in pietra
GIOVANNA GAMBACURTA

10.

EKVO: IL CAVALLO

- 364 «Quattro cavalli dalle teste superbe gettò
sulla pira»
LUCA MILLO
- 367 «...Per le briglie allora i miei cavalli lega»
VERONICA GROPPA
- 368 «Magnifici, focosi, scintillanti»:
le immagini dei cavalli
ROSARIO SALERNO

11.

LA GALASSIA PEDEMONTANA

- 385 Il sistema dei villaggi sulle alture
MARIOLINA GAMBA, LUCIANO SALZANI
- 388 Le necropoli d'altura: tra rito e società
ALEXIA NASCIMBENE

12.

CERCANDO UN ORACOLO PER GLI UOMINI

- 413 Oracoli e sortilegi
DIEGO VOLTOLINI
- 415 «Oscillavano lievi...»: i dischi votivi
ELENA PETTENÒ

13.

IN SALITA AL BOSCO SACRO, FOLTO DI ALBERI

- 426 In salita al bosco sacro, folto di alberi
GIOVANNA GAMBACURTA

14.

«PAVIMENTARONO VIE, INCANALARONO ACQUE,
DIVISERO TERRE»

- 445 L'arrivo dei Romani
FRANCESCA VERONESE
- 450 BIBLIOGRAFIA
a cura di MARTA CONVENTI

Impianti

Fotolito Veneta, San Martino Buonalbergo (VR)

Stampato da

Gruppo Editoriale Zanardi s.r.l., Padova
per conto di Marsilio Editori® s.p.a., in Venezia

Sono vietate riproduzioni e duplicazioni con qualsiasi mezzo delle immagini su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

EDIZIONE

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

ANNO

2013 2014 2015 2016 2017

CARTA DEL VENETO CON LE LOCALITÀ
DI RINVENIMENTO DELLE OPERE
IN CATALOGO



- 1 Dolcé
- 2 Monte Loffa
- 3 San Giorgio di Valpolicella
- 4 Sant'Ambrogio di Valpolicella
- 5 San Pietro in Cariano
- 6 Castelrotto
- 7 San Briccio di Lavagno
- 8 Ciringhelli
- 9 Oppeano
- 10 Tombazosana
- 11 Desmontà di Veronella
- 12 Gazzo Veronese
- 13 Perteghelle di Cerea
- 14 Terranegra di Legnago
- 15 Villa Bartolomea
- 16 Castagnaro
- 17 Mariconda di Melara

- 18 Montagnana
- 19 Baldaria
- 20 Megliadino San Fidenzio
- 21 Saletto
- 22 Lozzo Atestino
- 23 Este
- 24 Montegrotto
- 25 Cartura
- 26 Albignasego
- 27 Padova
- 28 Camin
- 29 Trambacche
- 30 Villaga
- 31 Montebello Vicentino
- 32 Montecchio Maggiore
- 33 Vicenza
- 34 Trissino

- 35 Isola Vicentina
- 36 Magrè
- 37 Santorso
- 38 Monte Summano
- 39 Rotzo
- 40 Levico Terme
- 41 Frattesina di Fratta Polesine
- 42 Campestrin di Grignano Polesine
- 43 Adria
- 44 San Basilio
- 45 Contarina
- 46 Rosà
- 47 Borso del Grappa
- 48 Asolo
- 49 Montebelluna
- 50 Ponzano Veneto
- 51 Treviso

- 52 Altino
- 53 Feltre
- 54 Mel
- 55 Trichiana
- 56 Cavarzano
- 57 Safforze
- 58 Pieve d'Alpago
- 59 Montereale Valcellina
- 60 Villa di Villa
- 61 Oderzo
- 62 Concordia Sagittaria
- 63 Lagole di Calalzo
- 64 Auronzo di Cadore
- 65 Raveo
- 66 Misincinis di Paularo
- 67 Caporetto/Kobarid
- 68 Santa Lucia di Tolmino/Most na Soci

UOMINI E DEI

GIOVANNA GAMBACURTA

Le manifestazioni della devozione e del culto rappresentano un tratto saliente nell'archeologia dei Veneti antichi documentando, per citare Giulia Fogolari, «anzitutto la forte e diffusa religiosità dei Paleoveneti» e «più in particolare la vasta partecipazione degli strati popolari alle cerimonie».

I ritrovamenti restituiscono l'immagine di semplici episodi di devozione, occasionali e privati, accanto all'organizzazione di luoghi destinati al culto, fino a veri e propri santuari in cui la comunità si riconosceva, affidando alla divinità le proprie istanze di protezione. Questi santuari però non assumono la monumentalità degli edifici templari greci, etruschi o romani, ma si configurano come spazi ben delimitati, e in questo modo resi "sacri", dove i riti e le cerimonie si svolgevano all'aperto o all'interno di edifici lignei, attorno a grandi altari a cenere, fulcro del fuoco sacro e del sacrificio. Una prima significativa trasformazione nella cultualità si verifica alla fine del VII secolo a.C. Fino a quel momento, infatti, è probabile che le esigenze spirituali e metafisiche si risolvessero sostanzialmente in manifestazioni private, trovando nelle cerimonie funebri ampia possibilità di espressione, e rimanendo altrimenti circoscritte ad alcune situazioni collettive, ma del tutto eccezionali legate a eventi straordinari o a forme di legittimazione del potere aristocratico, che assommava in sé connotazioni militari, civili e religiose. Sullo scorcio del VII secolo a.C. e, in maniera più evidente, con l'inizio del successivo, i due principali centri di Este e di Padova, nel corso del processo di formazione della città, riservano al culto uno spazio ben definito, forse nel luogo dell'epifania della divinità nell'immaginario collettivo. A questo momento si ascrive, infatti, l'inizio della devozione nei santuari di *Pora-Reitia* a sud-est di Este e in località Casale a occidente della città, oltre che a San Pietro Montagnon/Montegrotto, ove si colloca un santuario di riferimento patavino, legato al culto delle acque sananti².

Il santuario atestino di *Pora-Reitia*, che ha restituito decine di migliaia di oggetti votivi, può essere considerato

il principale luogo di culto di tutto il Veneto, punto di riferimento fino all'epoca romana imperiale. Vi si venerava una divinità femminile il cui nome, *Pora*, (dalla radice del latino *paro-pario*/partorisco, o del greco *poros*/passaggio) riflette prerogative legate alla protezione dei transiti e dei "passaggi", tanto nella topografia del luogo, come "dea del guado", in relazione alla sua collocazione sulla sponda dell'Adige, come nella vita degli uomini, dea dei rituali di passaggio di età e protettrice dei parti. L'epiteto *Reitia*, (dalla radice **rekt-/raddrizzare* o **rei-/scorrere*) diventa nel tempo un vero e proprio nome e riflette altre sfere di influenza di questa divinità: una dea del fiume che scorre, ma anche della scrittura e delle attività femminili di filatura-tessitura. La divinità è detta anche *Sainati*, attributo che la qualifica come poliadica, protettrice della città a livello istituzionale³. È possibile che proprio in questa chiave vi si sia ubicato il centro scrittorio, luogo di trasmissione della scrittura, attività di prestigio, posta sotto la tutela della divinità.

Come osservato da Adriano Maggiani, la peculiarità dei santuari veneti è quella di non essere collocati all'interno delle città, ma di trovarsi in luoghi strategici, adatti a esercitare un'azione di tutela e protezione, mentre nel mondo etrusco e romano l'area sacra è più frequentemente, o quantomeno anche, all'interno dello spazio urbano, e il dio è un "cittadino"⁴.

A Este i due santuari di più antica formazione vengono affiancati sul finire del VI secolo a.C. da altri due luoghi di culto, a nord (Caldevigo) e a est (Meggiaro), dove le pratiche devozionali sono destinate a esaurirsi tra la metà del IV e il III secolo a.C., ma non per questo meno significativi per la frequentazione da parte di specifici nuclei del corpo civico. Il santuario di Caldevigo, in posizione extraurbana a nord, verso le aree boschive delle pendici euganee, segnalava il confine con il mondo "selvaggio"⁵. Proviene da qui la famosa statuetta di bronzo raffigurante una donna riccamente abbigliata [cat. 8.33], a lungo interpretata come dea, oggi considerata una devota orante. La sua peculiare acconciatura conica, adorna anche

di un disco/scudo sulla fronte⁶, ha riscontro non solo in numerose altre immagini femminili su lamina dallo stesso santuario, oltre che nella straordinaria lamina del Tiro a Segno, dalla zona del santuario di Casale [fig. 1], dove si venerava una divinità gemellare, assimilata ai Dioscuri, cui è dedicata l'iscrizione votiva sulla coppa bronzea dallo scolo di Lozzo [cat. 7.1.1]. A Caldevigo, lamine con immagini femminili e maschili, raffiguranti giovani uomini armati alla maniera oplitica, possono riferirsi alla celebrazione di rituali di passaggio di età, in un possibile circuito di segregazione che aveva forse il suo momento finale di reintegrazione sociale nel santuario di *Reitia* per le fanciulle e in quello di Meggiaro, a più marcata connotazione marziale, per i giovani. Sul cippo con iscrizione bustrofedica reimpiegato sul monte Murale compare il nome di una divinità maschile, *Einaio*; un secondo cippo, rinvenuto di recente *in situ*, è privo del destinatario dell'offerta [cat. 8.38].

Colpisce, nel panorama degli ex voto, la caratterizzazione inequivocabilmente maschile del santuario di Meggiaro dove è stata identificata una struttura interpretata come un *templum in terra*, un recinto augurale collegato alle fasi di fondazione-rifondazione urbana, cui si possono anche connettere i molti resti sacrificali, tra i quali quelli delle scrofe gravide, che conferiscono una connotazione agraria, oltre che marziale, alla sfera tutelata dalla divinità. I quattro santuari, affiancati a partire dal III secolo a.C. da un quinto meridionale in località Morlungo, specificamente rivolto a una ritualità funeraria, agraria e di propiziazione della fertilità⁷, definiscono quindi una sorta di cintura protettiva per la città, anche in dialogo verso chi arriva dall'esterno⁸.

Differente la situazione patavina, dove le scoperte archeologiche non forniscono le prove della esistenza di un luogo di culto all'interno del perimetro cittadino, anche se Tito Livio ricorda in modo inequivocabile un tempio dedicato a Giunone, luogo di devozione già vivo alla fine del IV secolo a.C., quando, secondo la fonte latina, vi vennero affisse le spoglie sottratte ai Greci di Cleonimo nella battaglia del 302 a.C.⁹. Gli altri centri culturali, con ogni probabilità controllati dalla città, tutelano i confini tra spazio urbano e territorio, a partire dal controverso confine con il territorio atestino, lungo il quale ci si contendeva l'appetibile controllo dei Colli Euganei e delle acque salutarie di Montegrotto, ma anche il margine tra campagna coltivata e agro destinato al legnatico e all'allevamento, come nel caso di Altichiero¹⁰, e, in epoca

più tarda, il controllo dell'approdo in laguna verso l'Adriatico a Lova di Campagna Lupia¹¹.

L'origine del culto a San Pietro Montagnon/Montegrotto è strettamente collegata alla presenza delle acque termali, calde e salutarie. Il rituale è rivelato dalle centinaia di tazzine e vasi per bere gettati in un laghetto all'interno del quale si trovava un'edicola, forse con l'icona della divinità. Cavallini e cavalieri incarnano i devoti che dalla vicina Padova vi si recavano per propiziare la salute. Il nome di una divinità maschile compare, pur frammentario, su di un vaso rituale [cat. 8.42]. Svetonio ci testimonia di un'attività oracolare nel santuario in epoca romana; vi si sarebbe recato Tiberio a interrogare l'oracolo gettando nell'acqua i suoi dadi d'oro¹², e non è escluso che una qualche funzione mantica fosse rivestita anche in precedenza, vista la connotazione ctonia dello sgorgare delle acque termali.

A Padova e a Vicenza, città che sta rivelando aspetti di antichità e importanza del tutto nuovi¹³, la religiosità si manifesta anche in una cospicua serie di depositi votivi unitari per lo più a carattere domestico, riferibili anche a corporazioni o confraternite, quindi a celebrazioni collettive anche se non esplicitamente pubbliche¹⁴. Il panorama vicentino è inoltre arricchito dal rinvenimento di ex voto che testimoniano dell'esistenza di un santuario urbano, tra corso Palladio e piazzetta San Giacomo, tra il V e il III-II secolo a.C.¹⁵.

La scoperta ad Altino di un santuario in località Fornace, al confine sudorientale della città, affacciato verso la laguna, ha indotto a riconsiderare altri rinvenimenti con iscrizioni votive rinvenute a nordovest e a ipotizzare un secondo luogo di culto periurbano¹⁶. I due santuari si collocherebbero a tutela dei principali percorsi che si allontanano dalla città, verso il mare il primo e il secondo verso l'ambito pedemontano e plavense, direttrice preferenziale per i traffici alpini e transalpini. Entrambi, quindi, potrebbero avere una prerogativa strettamente connessa al commercio e allo scambio, una connotazione emporica in senso lato. Tuttavia quello in località Fornace riveste anche una più ampia funzione poliadica, come si può dedurre non solo dal teonimo, *Altino/Altino*, in cui è manifesta l'identità con il poleonimo, ma nel ricorrere dell'epiteto *Sainati* e in sintonia con una ipotizzata trasformazione nel culto di Giove in epoca romana imperiale¹⁷.

Una categoria diversa è rappresentata da santuari con dimensione territoriale, che non sembrano mostrare un

legame preferenziale con una città, ma rappresentare l'espressione della esigenza di una collettività di più ampio riferimento. Tra questi Lagole di Calalzo [fig. 4] è non solo il più antico, ma anche l'unico in cui il culto perdura dalla fine del v secolo a.C. al iv secolo d.C.; le dediche pubbliche a nome della *teuta-civitas* e l'attributo *sáinati*, che definisce la divinità poliadica, lasciano trasparire con grande evidenza il ruolo comunitario e collettivo¹⁸. Luogo di culto alpino, a frequentazione prevalentemente stagionale e militare, Lagole di Calalzo si trova a capo di un comparto che, dalla pedemontana alla Carinzia attraverso la valle del Piave, conosce un'ampia e capillare diffusione della devozione¹⁹, al confine con il comparto celtico alpino. In questo panorama, i luoghi di culto che si coagulano a partire dal III secolo a.C. nella fascia pedemontana, a Villa di Villa [cat. 13.1.1] e sul monte Altare nel Cenedese²⁰, come sul monte Summano nel Vicentino [catt. 12.1.4-5]²¹, rappresentano stazioni destinate ad assolvere le esigenze di incontro e mediazione in territori non facili per le caratteristiche fisiografiche e climatiche, collegate ai percorsi della transumanza e dell'alpeggio, dove la divinità riflette il legame con i culti legati alla fertilità, alla rinascita, all'avvicinarsi dei cicli naturali, luoghi delle fiere/mercato che, con un calendario legato ai ritmi delle stagioni, forniscono uno degli snodi delle dinamiche economiche del territorio.

Esistono poi manifestazioni votive, anche di rilievo, che attualmente per lo più non sono riferibili a veri e propri santuari, ma che rivestono un ruolo non secondario nel quadro della religione del Veneto, a testimoniare la capillarità della diffusione del culto; così ad esempio i dischi votivi [catt. 6.16; 12.2.1-5] ben diffusi tra la pedemontana e la valle del Piave. A partire dalla fine del iv secolo a.C. questi doni preziosi denunciano, nella singolarità della forma circolare, una peculiarità che potrebbe riflettere la scelta destinata alla raffigurazione antropomorfa della divinità, a conclusione di un lungo processo ideologico²², in un contesto sostanzialmente aniconico, almeno per i secoli precedenti.

Infine, nel contesto alpino, è il santuario di Auronzo che rappresenta, come già delineato, la programmatica riesumazione, sullo scorcio del I secolo a.C., di culti, iconografie, e forse divinità, che affondano le radici nella tradizione locale²³.

La fenomenologia del culto si esprime nelle diverse categorie dei materiali offerti o utilizzati nelle celebrazioni, dagli ex voto, soprattutto lamine e bronzetti, a semplici

oggetti personali, trasformati in dono votivo. Il più cospicuo numero di ex voto è costituito da auto-rappresentazioni dei devoti stessi: bronzetti e raffigurazioni su lamine mostrano uomini e donne, anche in processione [fig. 3], di fronte alla divinità, ritratti in armi, nell'atteggiamento dell'offerta e della preghiera [fig. 2]. L'immagine della divinità, invece, se pure identificabile in iconografie posteriori al iv secolo a.C., non è mai coniugata con quella degli uomini, come osservato da Annamaria Comella anche per il mondo etrusco-laziale e campano²⁴. Gli oggetti dedicati nel santuario, fittili, metallici o in pietra, sono però spesso anche supporto delle iscrizioni, unico veicolo per conoscere i nomi degli dei, che possono lasciare trasparire anche le loro prerogative. Dalla fine dell'Ottocento si è ritenuto che il cielo dei Veneti fosse dominato dalla dea atestina *Pora-Reitia*. Altre testimonianze di Este, come il cippo del monte Murale, con la dedica a *Einaio-*; o la coppa dello scolo di Lozzo, dedicata agli *Alkomnoi*, divinità gemellare assimilata ai Dioscuri [cat. 7.1.1], erano troppo occasionali e labili per lasciar trasparire l'esistenza di un *pantheon* più articolato e complesso, come quello che è venuto sostanziosamente negli ultimi anni, a seguito di significative scoperte. Il panorama non si è solo sensibilmente arricchito, ma è profondamente mutato anche per le attestazioni sempre più numerose di nomi di divinità maschili, tanto che Anna Marinetti ha ipotizzato di «porre un'ipoteca [...] sul primato da sempre attribuito nel Veneto ad una divinità femminile, esemplata dalla dea *Retia*»²⁵. Rimane aperto il quesito sulla natura e sull'organizzazione di questi dei: si deve pensare a un *pantheon*, quindi un insieme organico, riconosciuto da tutti i Veneti, o piuttosto si tratta di figure divine che si originano dal luogo in cui l'immaginario collettivo colloca la loro epifania, rimanendo fortemente collegate a questa loro radice locale, come proverebbero i più teonimi che traggono origine proprio dalle caratteristiche dei luoghi? Se un forte legame con la realtà naturale è stato ipotizzato per *Pora-Reitia* come dea del guado e del fiume, un analogo legame semantico si ravvisa in *Altino/Altno* come indicazione di un luogo rilevato rispetto alle bassure del circostante ambiente lagunare, ma anche in *Trumusiate*, la cui radice *mus-* rifletterebbe un significato "umido-muffoso", riferito alle polle d'acqua solforosa di Lagole, oltre che in *Akelon/Asolo*, in riferimento a una topografia acuminata/aguzza, pur in fase molto tarda (inizi I secolo a.C.). Ogni città del Veneto antico sembrerebbe,

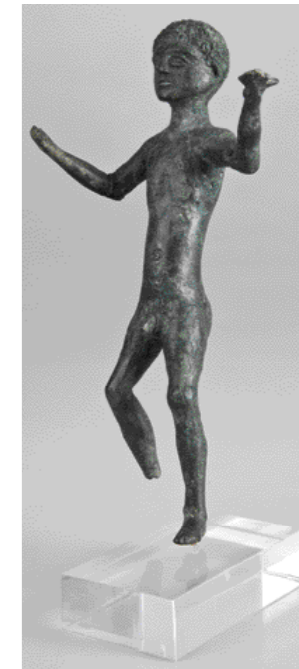
dunque, risolvere in modo autonomo il rapporto con la divinità e tali differenze si colgono tanto nella identificazione dello spazio da destinare al culto, quanto nella caratterizzazione dei votivi e forse anche delle cerimonie. Se infatti il motivo accomunante è il legame con l'acqua, come acqua salutare, da San Pietro Montagnon a Lagole, o come elemento della celebrazione dei culti per la sua valenza lustrale²⁶, molte differenze si possono indicare nelle strutture e nelle cerimonie riflesse dalle offerte. In ogni santuario si possono indicare "votivi-simbolo" che appaiono connaturati alle specificità locali: immagini dei frequentatori, come le lamine di donne riccamente abbigliate di Caldevigo; oppure gli stessi strumenti del culto, ad esempio i *simpula* di Lagole [catt. 13.3.5-9], le lamine con mandrie di Villa di Villa [cat. 13.2.1] o modelli di oggetti che testimoniano attività peculiari, come le lamine alfabetiche atestine [cat. 7.2.1-2]. La specificità che traspare dagli oggetti, offerti o usati nelle cerimonie, corrisponderebbe alla tipicità di figure divine che, pur mostrando prerogative e sfere di influenza in parte sovrapponibili, mantengono nomi e forse identità differenti. Pur nella esiguità del numero di teonimi, infatti, sembra di poter escludere che tali divinità siano state oggetto di devozione al di fuori della loro sede principale²⁷. Rimane dunque sospesa la questione di una preponderanza del femminile nella sfera metafisica, pur a fronte di un più cospicuo numero di entità divine di genere maschile²⁸, ma anche l'ipotesi di un'unica grande dea-madre sembra in parte inficiata dalle fonti che, per quanto scarse e tarde, ci offrono una diversa interpretazione²⁹. Strabone ricorda almeno due figure di riferimento femminili, assimilabili a Era Argiva e Artemide Etolica, mentre nella sfera maschile richiama unicamente Diomede, figura eroico-divina. Tito Livio, nel menzionare il santuario patavino di Giunone, non sembra in contrasto con Strabone, per l'identificazione di una divinità poliadica e "regale" come Giunone che rifletterebbe le caratteristiche della dea "signora" di Padova.

Un certo numero di figure divine maschili rimangono meno "trasparenti" nella loro sfera di influenza, anche perché su sei nomi, tre sono parzialmente conservati o poco significativi (monte Murale, Meggiaro, San Pietro Montagnon). Solo due teonimi riferibili a divinità maschili, *Altino/Altno* e *Trumusiate/Tribusiate*, sono qualificati come poliadici (*sáinati*)³⁰, analogamente a *Pora/Reitia*.

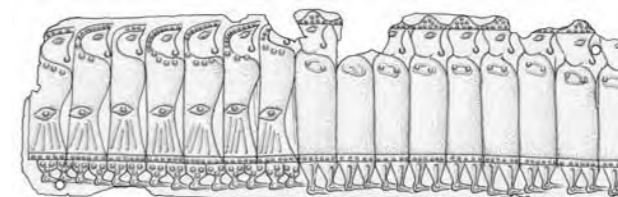
Ma a queste divinità, per dir così, principali, altre se ne



[1.]



[2.]



[3.]

1. Este, lamina dal Tiro a Segno

2. Este, santuario di Reitia, statuetta di devoto in preghiera

3. Padova, via Tiepolo 1990-1991, lamina con processione di uomini e donne, III secolo a.C. (da Gambacurta, Ruta Serafini 2009)



[4.]

accostano, individuate negli stessi santuari in funzione comprimaria; si tratta di un fenomeno tardo, da ricollegare all'ampia circolazione di istanze etrusco-italiche, ormai favorite dalla temperie ellenistica. Adriano Maggiani, ad esempio, ipotizza per le fasi tardo repubblicane del santuario atestino di *Reitia* il culto di *Vesta/Bona Dea*, che trova riscontro oggi nel rinvenimento della preziosa statuina di *Bona Dea* o *Igea/Salus* del monte Summano [cat. 12.1.5]³¹.

Tra fonti storiche e nuove interpretazioni emergerebbe un complesso di divinità, con una precisa gerarchia interna, alcune destinatarie del santuario, in prima istanza o come divinità di corteggio, alcune forse presenti come «visiting Gods» nell'accezione di B. Alroth³². Accettando di ravvisare la categoria degli «dei in visita», il santuario più «accogliente» risulterebbe Lagole, dove l'interpretazione romana della divinità locale *Trumusiate/Tribusiate* è Apollo, nella sua principale funzione di medico, ma anche di citaredo, e tuttavia i votivi lasciano intravedere la presenza di diverse altre figure divine, come comprensibile lungo una frontiera, da Giove a Marte e Mercurio, accanto a un Ercole raffigurato nell'atto di strozzare il serpente³³, iconografia che, ben collegandosi alla natura del luogo paludoso e ricco di laghetti sulfurei, sembra pertinente a una scelta ben ponderata, strettamente connessa alla realtà naturale, che potrebbe far presumere per Lagole anche una valenza ctonia e forse oracolare³⁴. A queste si accostano quelle divinità di acquisizione alloctona, documentate in contesti molto tardi: le «*matres/madri*» di Asolo [cat. 12.1.3] e la *Loudera/Korel/Persefone* di Valle di Cadore, che denunciano rapporti profondi con il mondo europeo transalpino e occidentale, oltre che con il mondo greco-ellenistico, a confermare la propensione dei Veneti ad arricchire il proprio orizzonte del sacro acquisendo istanze alloctone da rielaborare per le esigenze locali.

Il profondo legame tra luoghi sacri, divinità e gestione del territorio è infine testimoniato non solo dalla posizione strategica dei santuari e dei luoghi della devozione, ma dalla esistenza di divinità protettrici dei confini, quei *Termonios Deivos* [cat. 8.1] venerati a Vicenza che, nella loro pluralità, lasciano trasparire le differenti categorie di limiti e confini da tutelare.

precedente; da ultimo P. Zanovello, *Termalismo e sacralità: culti e riti a Fons Aponi in età romana*, in *Tra Protostoria e Storia. Studi in onore di Loredana Capuis*, «Antenor Quaderni», 20, Roma 2011, pp. 455-464.

³¹ A. Marinetti, A.L. Prosdocimi, *Novità e rivisitazioni nella teonimia dei Veneti antichi: il dio Alino e l'epiteto Sainati*, in ...*Ut... rosae... ponerentur. Scritti di archeologia in ricordo di Giovanna Luisa Ravagnan*, «QdAV serie speciale 2», 2006, pp. 95-103.

⁴ *Este preromana...*, cit., pp. 77-78.

⁵ *Este preromana...*, cit., pp. 283-295.

⁶ L. Capuis, A.M. Chieco Bianchi, *Gli ex voto a disco dei santuari di Este*, in *Studi in onore di Maria Bonghi Jovino*, c.s.

⁷ *Este preromana...*, cit., pp. 270-275.

⁸ *Este preromana...*, cit., pp. 118-120.

⁹ L. Braccesi, *L'avventura di Cleonimo*, Padova 1990; L. Bosio, *Tito Livio e l'episodio di Cleonimo: il probabile luogo dello scontro tra Patavini e Greci*, in *Studi di Archeologia della X Regio in ricordo di Michele Tombolani*, Roma 1994, pp. 215-221.

¹⁰ H.W. Dämmer, S. Pietro Montagnon (Montegrotto). *Un santuario protostorico lacustre nel Veneto*, Mainz am Rhein, 1986; L. Zaghetto, G. Zambotto, *Il deposito votivo di Altichiero a Padova (fiume Brenta)*, in *Stipi votive delle Venezia. Altichiero, Monte Altare, Musile, Garda, Riva*, a cura di G. Gorini, A. Mastrocinque, Roma, 2005.

¹¹ Da ultimo, S. Bonomi, G. Malacrino, *Dal santuario di Altino al santuario di Lova di Campagna Lupia. Una messa a confronto nel panorama del sacro nel Veneto*, in *Alle foci del Medoacus Minor*, Padova 2011, pp. 71-88; V. Groppo, *I bronzzetti preromani dalle ricerche di superficie*, in *Alle foci...*, cit., pp. 89-102.

¹² Svet., *Tib.*, 14,3. Sul tema, J. Champeaux, *Sors oraculi: les oracles en Italie sous la République et l'Empire*, in «MEFRA CII», 1, pp. 271-302, con bibliografia; P. Zanovello, *Eracle, Gerione e le acque termali*, in *Tra Oriente e Occidente. Studi in onore di Elena Di Filippo Balestrazzi*, a cura di D. Morandi Bonacossi, E. Rova, F. Veronese, P. Zanovello, Padova 2006, pp. 227-245.

¹³ M. Gamba, N. Pagan, *Vicenza, Palazzo Da Porto-Colleoni: scavi 2010-2011. La sequenza stratigrafica preromana*, in «QdAV», XXVII, 2012, c.s.

¹⁴ Cfr. *infra*, S. Rossi.

¹⁵ L. Zaghetto, *Il santuario preromano e romano di Piazzetta San Giacomo a Vicenza. Le lamine figurate*, Vicenza, 2003.

¹⁶ *Altnoi. Il santuario alinate: strutture del sacro a confronto ei luoghi di culto lungo la via Annia*, a cura di G. Cresci Marrone, M. Tirelli, atti del convegno (Venezia 2006), Roma 2009, con bibliografia precedente; G. Cresci Marrone, *La dimensione del sacro in Altino romana*, in *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*, a cura di G. Cresci Marrone, M. Tirelli, atti del convegno (Venezia 1999), Roma 2001, pp. 141-146.

¹⁷ A. Marinetti, *Da Altno- a Giove: la titolarità del santuario. I. La fase preromana*; G. Cresci Marrone, *Da Altno- a Giove: la titolarità del santuario. II. La fase romana*, in *Altnoi...*, cit., pp. 81-137.

¹⁸ *Materiali veneti preromani e romani del santuario di Lagole di Calalzo al Museo di Pieve di Cadore*, a cura di G. Fogolari, G. Gambacurta, Roma 2001.

¹⁹ G. Gambacurta, *Considerazioni sul ruolo della Valle del Piave: aspetti culturali e culturali*, in *Protostoria e Storia del "Venetorum angulus"*, atti del xx convegno di studi etruschi e italici (Portogruaro, Quarto d'Altino, Este, Adria, 16-18

ottobre 1996), Pisa-Roma 1999, pp. 437-452; P. Jablonka, *Die Gurina bei Dellach im Gailtal*, in «Aus Forschung und Kunst», 33, 2001; P. Gleirscher, *Nuovi dati sulle fasi tardo hallstattiana e La Tene in Carinzia*, in *I Celti in Carnia e nell'arco alpino centro orientale*, atti del convegno (Tolmezzo 1999), Trieste 2001, pp. 211-226.

²⁰ M.G. Maioli, A. Mastrocinque, *La stipe di Villa di Villa*, Roma 1992; G. Gambacurta, *Il deposito votivo di Monte Altare (Treviso)*, in *Stipi votive delle Venezia...*, cit., pp. 105-172.

²¹ M. Gamba, *Il Monte Summano. Un santuario sulle vie della transumanza, in La lana nella Cisalpina romana. Economia e Società. Studi in onore di Stefania Pesavento Mattioli*, a cura di P. Basso, M.S. Busana, atti del convegno (Padova 2011), Padova 2012, pp. 81-95.

²² M. Cristofani, *Sul processo di antropomorfizzazione nel pantheon etrusco*, in *Miscellanea etrusco-italica 1, QuadAEL 22*, 1993, pp. 9-21.

²³ G. Gangemi, *I dischi votivi dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)*, in *I Veneti dai bei cavalli*, a cura di L. Malnati, M. Gamba, Treviso 2003, p. 103; G. Gangemi, *A proposito delle lamine iscritte a specchio liscio dal santuario in località Monte Calvario di Auronzo di Cadore (Belluno): spunti di riflessione e di ipotesi*, in ...*Ut... rosae... ponerentur...*, cit., pp. 57-66.

²⁴ A. Comella, *Il messaggio delle offerte dei santuari etrusco-italici di periodo medio e tardo-repubblicano*, in *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, a cura di A. Comella, S. Mele, atti del convegno (Perugia 2000), Bari 2005, pp. 48-52.

²⁵ A. Marinetti, *Culti e divinità dei Veneti antichi: novità dalle iscrizioni*, in *I Veneti antichi. Novità e aggiornamenti*, atti del convegno, (Isola della Scala 2005), Verona 2008, p. 167.

²⁶ L. Capuis, *Religiosità veneta e religiosità etrusca. Appunti per una ricerca*, in «ACL», 1991; G. Gambacurta, *Acqua, città e luoghi di culto nel Veneto preromano*, in «Ocnus», 7, 1999, pp. 179-186; L. Capuis, *Per una geografia del sacro nel Veneto preromano*, in *Depositi votivi...*, cit., pp. 507-516.

²⁷ Farebbe eccezione il caso di una divinità assimilabile a *Reitia* sulle corna di Magrè [cat. 12.1.1], ma la redazione del teonimo in lingua e alfabeto retici lascia ancora aperto qualche dubbio. Altra eccezione potrebbe essere l'abbreviazione *Tr* ad Asolo, ipoteticamente riferito a *Trumusiate* di Lagole, cfr. cat. 13.3.1.

²⁸ Marinetti, *Culti e divinità...*, cit., p. 169, ipotizza anche «una divinità femminile «maggiore» e una pluralità di divinità maschili «minori»».

²⁹ Marinetti, *Culti e divinità...*, cit., pp. 169-170, rileva che le altre dediche con riferimento a divinità femminili sono quella di Asolo «*Matron*» e quella di Valle di Cadore «*Louderai Kanei*», entrambe da considerare acquisizioni di origine non locale.

³⁰ A. Marinetti, *Da Altno- a Giove...*, cit., pp. 107-111.

³¹ *Este preromana...*, cit., pp. 82-83; M. Gamba, *5.93 e 5.94 Divinità femminile in trono*, in *Le grandi vie della civiltà*, catalogo della mostra, Trento 2011, pp. 605-606.

³² B. Alroth, *Visiting Gods*, in «Scienze dell'Antichità», 3-4, 1989-1990, pp. 301-310; *Este preromana...*, cit., p. 84.

³³ *Materiali veneti...*, cit., pp. 140-142.

³⁴ Zanovello, *Eracle, Gerione...*, cit., pp. 233-235.

¹ G. Fogolari, *I Veneti antichi. Lingua e Cultura*, Padova 1988, p. 169.

² L. Capuis, *I Veneti antichi*, Milano, 1993, pp. 237-264; *Este preromana. Una città e i suoi santuari*, a cura di A. Ruta Serafini, Treviso 2002, con bibliografia

BIBLIOGRAFIA

A CURA DI MARTA CONVENTI

- 1863
CIL, *Corpus Inscriptionum Latinarum, consilio et auctoritate Academiae Litterarum Borussicae editum*, Berolini.
- 1878
Pigorini L., *Oggetti della prima età del Ferro scoperti a Oppeano nel Veronese*, BPI, v, pp. 105-124.
- 1880
Prosdocimi A., *Le necropoli euganee ed una tomba della villa Benvenuti in Este*, BPI, vi, pp. 79-96.
- 1882
Prosdocimi A., *Este*, in «NSc», pp. 5-37, 95-101.
- 1883
Ghirardini G., *Caverzano*, in «NSc», pp. 27-43.
- 1884
De Stefani S., *Sopra gli scavi fatti nelle antichissime capanne di pietra del Monte Loffa a S. Anna del Faedo*, in «NSc», pp. 255-259.
- 1885
De Stefani S., *Sopra gli scavi fatti nelle antichissime capanne di pietra del Monte Loffa a Sant'Anna del Faedo*, in «AttiMemAccVerona», LXII, pp. 129-164.
- Soranzo F., *Scavi e scoperte nei poderi Nazari di Este*, Roma.
- 1887
Prosdocimi A., *Avanzi di antichissime abitazioni nell'agro atestino*, in «BPI», XIII, pp. 156-201.
- 1888
Ghirardini G., *Este. Intorno alle antichità scoperte nel fondo Baratela*, in «NSc», pp. 3-42, 71-127, 147-173, 204-214, 313-385, 483-485.
- 1893
Marchesetti C., *Scavi nella necropoli di S. Lucia presso Tolmino (1885-1892)*, Trieste.
- 1900
Ghirardini G., *La situla italica primitiva studiata specialmente in Este*, MAL, x, coll. 5-232.
- Marchesetti C., *Relazione sugli scavi preistorici eseguiti nel 1899 a S. Lucia*, in «BollSocAdrScNatTrieste», xx, pp. 23-27.
- 1903
Marchesetti C., *I Castellieri preistorici di Trieste e della regione Giulia*, Trieste.
- 1914
Déchelette J., *Utensiles servant au culte domestique. Utensiles de cuisine. Vases de métal*, in *Manuel d'archéologie préhistorique celtique et gallo-romaine*, II, III, pp. 1399-1457.
- 1918
Pellegrini G., *Magrè (Vicenza). Tracce di un abitato e di un santuario, corna di cervo iscritte ed altre reliquie di una stipe votiva preromana, scoperta sul colle del castello*, in «NSc», pp. 169-207.
- 1922
Alfonsi A., *Este. Scoperte archeologiche nella necropoli atestina del nord, riconosciuto nel fondo Rebato*, in «NSc», pp. 3-54.
- 1934
Battaglia R., *S. Anna d'Alfaedo. Resti di un santuario veneto-gallico sul Monte Loffa*, in «NSc», XII, pp. 116-143.
- 1950-1951
Montanari G., *Il sepolcreto felsineo Battistini*, in «StEtr», XXI, pp. 305-322.
- 1954
Howard S., Johnson F.P., *The Saint-Va-lentin Vases*, in «AJA», 58, pp. 191-207.
- Kossack G., *Studien zum Symbolgut der Urnenfelder-und Hallstattzeit Mitteleuropas*, KGF, Berlin.
- 1955
Johnson F.P., *A Note on Owl Skyphoi*, in «AJA», 59, pp. 119-124.
- Stare F., *Vače*. Arheološki katalogi Slovenije, I, Ljubljana.
- 1956
Fogolari G., *Dischi bronzei figurati di Treviso*, in «BA», XLI, pp. 1-10.
- 1961
Arte situle, *Mostra dell'arte delle situle dal Po al Danubio (VI-IV secolo a.C.)*, catalogo della mostra (Padova-Lubiana-Vienna), Padova.
- Zorzi F., *S. Anna d'Alfaedo*, in «RScPr», XVII, p. 263.
- 1962
Lucke W., Frey O.H., *Die Situla in Providence (Rhode Island). Ein Beitrag zur Situlenkunst des Osthallstattkreises*, Römisch-Germanische Forschungen 26, Berlin.
- 1965
Pellegrini G.B., Sebesta C., *Nuove iscrizioni preromane da Serse (Pergine)*, in «StTrentScStor», XLIV, I, pp. 3-33.
- 1966
Pautasso A., *Le monete preromane dell'Italia Settentrionale*, Varese.
- 1967
Falconi-Amorelli M.T., *Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili"*. Settima campagna di scavo (ottobre-novembre 1964), in «NSc», XXI, pp. 87-319.
- LV, Pellegrini G.B., Prosdocimi A.L., *La lingua venetica I-II*, Padova-Firenze.
- Stjernquist B., *Ciste a cordoni (Rippenzisten): produktion, funktion, diffusion*, Bonn.
- 1968-1969
Feleppa L., *Gli alari di Este*, tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, relatore G. Fogolari, a.a. 1968-1969.
- Prosdocimi A.L., *Una iscrizione inedita dal territorio atestino. Nuovi aspetti epigrafici linguistici culturali dell'area paleoveneta*, in «AttiIst.VenetoSS.LL.AA.», CXXXVII, pp. 123-183.
- 1969
Frey O.H., *Die Entstehung der Situlenkunst. Studien zur figürlich verzierten Toreutik von Este*. Römisch-Germanische Forschungen 31, Berlin.
- Von Hase F.-W., *Die Trensen der Frühzeit in Italien*, PBF, XVI, I, München.
- 1970
Bianco Peroni V., *Die Schwerter in Italien. Le spade nell'Italia continentale*, PBF, IV, I, München.
- Castelletti L., *Materiale preistorico del Museo Fioroni a Legnago (Verona)*, in «Sibrium», 10, pp. 249-261.
- Fogolari G., Scarfi B.M., *Adria antica*, Venezia.
- Perini R., *Ciaslir del monte Ozol (Valle di Non) scavo 1986*, in «StTrentScStor», XLVII, 2, pp. 150-234.
- 1971
Morigi Govi C., *Il tintinnabulo della "Tomba degli ori" dell'Arsenale Militare di Bologna*, in «ACL», 23, pp. 212-235.
- 1972
Bellintani G.F., Peretto R., *Il ripostiglio di Frattesina ed altri manufatti enei raccolti in superficie. Notizie preliminari*, in «Padusa», VIII, 1-2, pp. 32-49, riedit. in xx, 1984, pp. 55-72.
- Negrone Catacchio N., *La problematica dell'ambra nella protostoria italiana: le ambre intagliate di Fratta Polesine e le rotte mercantili nell'Alto Adriatico*, in «Padusa», VIII, 1-2, pp. 3-86 (ried. in «Padusa», XX, n.s., 1984, pp. 73-90).
- Prosdocimi A.L., *Venetico VI. Una nuova iscrizione da Cartura (Padova)*, in «Arch. Glott.It.», LVII, pp. 97-134.
- 1973
Göbl R., *Typologie und Chronologie der keltischen Münzprägung in Noricum*, Wien.
- 1974
Lejeune M., *Manuel de la langue vénète*, Heidelberg.
- RR, Crawford M.H., *Roman Republican Coinage*, London.
- 1975
Bellato F., Bellintani G.F., *Dati per uno studio della tecnologia e tipologia dei manufatti in corno ed osso nell'abitato protostorico di Frattesina di Fratta Polesine*, in «Padusa», XI, pp. 15-52.
- Peroni et alii, Peroni R., Carancini G.L., Coretti Irdi P., Ponzi Bonomi L., Rallo A., Saronio Masolo P., Serra Ridgway F.R., *Studi sulla cronologia di Este e Golasacca*, Firenze.
- 1976
Bianco Peroni V., *I coltelli nell'Italia continentale*, PBF, VII, 2, München.
- Cavallotti Batchvarova A., *Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "quattro Fontanili"*. Settima campagna di scavo, in «NSc», XXI, 1976, pp. 171-260.
- Favaretto I., *Aspetti e problemi della ceramica greca di Este*, in «StEtr», 44, pp. 43-67.
- Padova preromana, Fogolari G., Chieco Bianchi A.M. (a cura di), *Padova preromana*, catalogo della mostra, Padova.
- Peroni R., *La 'koine' adriatica e il suo processo di formazione*, in *Jadranska obala u Protobistoriji*, Zagreb, pp. 95-115.
- Prosdocimi A.L., *Lingua e cultura nella Padova paleoveneta*, in *Padova Preromana*, catalogo della mostra, Padova, pp. 45-59.
- Teržan B., *Certoška Fibula*, in «Arheoloski Vestik», 27, pp. 317-443.
- 3000 anni fa a Verona, Salzani L. (a cura di), *3000 anni fa a Verona, Dalla fine dell'età del bronzo all'arrivo dei Romani nel territorio veronese*, catalogo della mostra, Verona.
- 1977
Mayer E.F., *Die Äxte und Beile in Österreich*, PBF, IX, 9, München.
- 1978
L'arte preistorica, Aspes A. (a cura di), *L'arte preistorica nell'Italia settentrionale: dalle origini all'età paleoveneta*, catalogo della mostra, Verona.
- Baggio E., *Fondo Pelà, località Campasso, Morlungo*, in *L'arte preistorica*, p. 103, fig. 30,2.
- Calzavara Capuis L., *Ciottolone del Piovego (Padova)*, in «StEtr», XLVI, pp. 181-190.
- Chieco Bianchi Martini A.M., *Ciottolone da Trambacche (Padova)*, in «StEtr», XLVI, pp. 190-196.
- De Min M., *Il vaso in forma di stivale nella cultura atestina*, in *L'arte preistorica*, pp. 61-65.
- De Ruiz M., Kozlovic A., Pirocca T., *Appunti su Santorso romana*, Seghe di Velo d'Astico.
- Prosdocimi A.L., *Sui due nuovi ciottoloni*, in «StEtr», XLVI, pp. 196-203.
- Roth H., *Venetische Ex voto-Tafelchen aus Vicenza, Corso Palladio*, in «Germania», LV1, pp. 172-256.
- Tombolani M., *Scolo di Lozzo*, in *L'arte preistorica*, p. 109, fig. 31,1.
- 1979
Calzavara Capuis L., Leonardi G., *Padova. Località S. Gregorio. Necropoli paleoveneta del Piovego*, in «RdA», III, pp. 137-141.
- Buranelli F., *Utensili per la lavorazione del legno in due tombe villanoviane di Veio*, in «ArchCl», XXXI, pp. 1-9.
- De Min M., Bietti Sestieri A.M., *I ritrovamenti protostorici di Montagnana: elementi di confronto con l'abitato di Frattesina*, in *Il Bronzo finale in Italia*, atti della XXI riunione scientifica (Firenze, 21-23 ottobre 1977), Firenze, pp. 205-219.

- Prosdocimi A.L., *Venetico. L'altra faccia di Pa 14, il senso dell'iscrizione e un nuovo verbo*, in *Studi in memoria di Carlo Battisti*, Firenze, pp. 278-307.
- Steingraber S., *Etruskische Möbel*, Roma.
- 1980
- Azzaroli A., *Venetian Horses from Iron Age Burials at Padova*, in «RScPr», xxxv, pp. 281-308.
- Colonna G., *Rapporti artistici tra il mondo paleoveneto e il mondo etrusco*, in *Este e la civiltà paleoveneta a cento anni dalle prime scoperte*, atti dell'XI convegno di studi etruschi e italici (Este-Padova 1976), Firenze, pp. 177-190.
- 1981
- Baggio Bernardoni E., *Situla Benvenuti*, in *Prima Italia*, pp. 99-100.
- Leonardi G., Ruta Serafini A., *L'abitato protostorico di Rotzo (Altipiano di Asiago)*, in «PreistAlp», 17, pp. 7-75.
- Prima Italia, Prima Italia. L'arte italica nel primo millennio a.C.*, catalogo della mostra, Roma.
- Ruta Serafini A., *Deposito rituale dallo scavo dell'area ex Pilsen a Padova*, in «AV», iv, pp. 29-47.
- Tirelli M., *Una nuova lettura della tomba Nazari 161 di Este (Padova)*, in «AV», iv, pp. 7-27.
- Tombolani M. [a], *Bronzi figurati etruschi italici paleo veneti e romani del Museo Provinciale di Torcello*, Roma.
- Tombolani M. [b], *Statuetta raffigurante devota*, in *Prima Italia*, pp. 152-153, n. 103.
- 1982 [1984]
- Prosdocimi A.L., *Venetico. Due nuovi ciotoloni patavini (*Pa 27, *Pa 28). Morfologia e sistema onomastico. Nuovi dati da *Pa 28*, in «StEtr», I, pp. 199-224.
- 1982
- Salzani L., *Relazione preliminare sulle campagne di scavo 1978-1981 ad Archi di Castelrotto*, in «BollMusCivStNatVer», ix, pp. 359-402.
- 1983 [1985]
- Marinetti A., *Venetico*, in «StEtr», II, pp. 285-300.
- 1983
- Preistoria del Caput Adriae, Boiardi A., Svoljšak D. (a cura di), catalogo della mostra, Trieste.
- Prosdocimi A.L., *lv Pa 15=Lejeune 1974, 127*, in «StEtr», LI, 1983 [1985], pp. 308-310.
- Zampieri G., *Bronzetti figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del museo civico di Padova*, Roma.
- 1983-1984
- Frey O.-H., *Un raro esemplare di morso equino da Caporetto*, in «AttiMusCivTrieste», 14, pp. 277-289.
- 1984
- Calzavara Capuis L., *La zona pedemontana tra Brenta e Piave e il Cadore*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 847-866.
- Chieco Bianchi M., *Este*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 617-873.
- Frey O. H., *Ein seltenes Zaumzeug aus Caporetto/Kobarid*, in *Preistoria del Caput Adriae*, atti del convegno (Trieste, 19-20 novembre 1983), Trieste, pp. 277-289.
- Prosdocimi A.L., *Una nuova iscrizione venetica da Oderzo (*Od 7) con elementi celtici*, in *Studi di antichità in onore di Guglielmo Maetzke*, Roma, pp. 423-442.
- Riedel A., *The paleovenetian horse of Le Brustolade (Altino)*, in «StEtr», I, pp. 227-256.
- Ruta Serafini A., *Gli abitati d'altura tra Adige e Brenta*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 753-776.
- Salzani L., *Il territorio veronese durante il I millennio a.C.*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 777-808.
- Teržan B., Lo Schiavo F., Trampuš-Orel N., *Most na Soci (S. Lucia)*, I-II, in «Katalogi in Monografije», 23, Ljubljana.
- Tombolani M., *Altino e il Veneto orientale*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 831-846.
- Veneto nell'antichità*, Aspes A. (a cura di), *Il Veneto nell'antichità. Preistoria e protostoria*, Verona.
- Werner W.M., *Latènezeitliche trensen in Jugoslawien*, in Guštin M., Pauli L. (a cura di), *Keltski Voz*, Brežice, pp. 141-151.
- 1985
- Balista et alii, Balista C., Bruttomesso A., Gamba M., Gherardigher E., Panozzo N., Ruta Serafini A., Tuzzato S., *Santorso (VI): osservazioni stratigrafiche ed interpretative sullo scavo 1982*, in «QdAV», I, pp. 69-99.
- Colonna G., *I caratteri costanti*, in Colonna G. (a cura di), *Santuari d'Etruria*, Milano, pp. 23-27.
- Cristofani M., *I bronzi degli Etruschi*, Novara.
- Este 1, Chieco Bianchi A.M., Calzavara Capuis L., *Este 1. Le necropoli Casa di Ricovero, Casa Muletti Prosdocimi, Casa Alfonsi*, in «MAL», II (LI serie generale), Roma.
- Lacy L.R., *Acroteri a figura animale* (nn. 304-326), in Stopponi S. (a cura di), *Casa e palazzi d'Etruria*, catalogo della mostra (Siena 26 maggio-20 ottobre 1985), Milano, pp. 110-114.
- Salzani L. [a], *Ciringhelli (Vigasio)*, in *Contributi per la conoscenza della tarda età del Ferro nel Veronese*, «AttiMemAccVerona», xxxv, pp. 355-359.
- Salzani L. [b], *L'Età del Ferro*, in *Preistoria e protostoria nella media pianura veronese*, Oppeano, pp. 37-54.
- 1986
- Antico Polesine, *L'antico Polesine. Testimonianze archeologiche e paleoambientali*, catalogo della mostra, Padova.
- Calzavara Capuis L., *Rapporti culturali veneto-etruschi nella prima età del Ferro*, in De Marinis R.C. (a cura di), *Gli Etruschi a nord del Po*, I, catalogo della mostra, Mantova, pp. 90-102.
- Dämmer H.-W., *San Pietro Montagnon (Montegrotto). Ein vorgeschichtliches seeheiligtum in Venetien. Un santuario protostorico lacustre nel Veneto*, Mainz am Rhein.
- De Min M., Iacopozzi E., *L'abitato arcaico di San Basilio di Ariano Polesine*, in *Antico Polesine*, pp. 171-184.
- Frey O.H., *Zum Helm von Oppeano*, in «AqN», LVII, cc. 145-164.
- Gamba M., *Nuovi ritrovamenti di ceramica attica nel Veneto*, in «AqN», LVII, cc. 642-664.
- Lazzaro L., *Fons Aponi: testimonianze letterarie antiche*, in Dämmer 1986, pp. 111-132.
- Museo Ritrovato, *Museo Ritrovato. Restauri, Acquisizioni, Donazioni 1984-1986*, catalogo della mostra (Vicenza), Milano.
- Torelli M., *La religione*, in Pugliese Carratelli G. (a cura di), *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Milano, pp. 159-237.
- Zampieri G., *Bronzetti figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del Museo Civico di Padova*, «Collezioni e Musei Archeologici del Veneto», Roma.
- 1987
- Bonomi S., *Importazioni di ceramica attica nel Veneto*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 136-141.
- Celti ed Etruschi, Celti ed Etruschi nell'Italia centro-settentrionale dal V secolo a.C. alla romanizzazione*, atti del colloquio internazionale (Bologna, 12-14 aprile 1985), Imola.
- Chieco Bianchi A.M., *Dati preliminari su nuove tombe di III secolo da Este*, in *Celti ed Etruschi*, pp. 191-236.
- Etruschi a nord del Po*, De Marinis R.C. (a cura di), *Gli Etruschi a nord del Po*, catalogo della mostra, II, Mantova.
- Frontini P., *La necropoli della Ca' Morta*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 46-53.
- Gamba M., *La ceramica etrusco-padana a Este*, in *Etruschi a nord del Po*, I, pp. 122-130.
- Gambacurta G., *Perle in pasta vitrea da Altino (Venezia): proposta di una tipologia e analisi della distribuzione areale*, in «QdAV», III, pp. 192-214.
- Mastrocinque A., *Santuari e divinità dei Paleoveneti*, Padova.
- Migliavacca M., *Fibule Certosa nella zona prealpina*, in «AV», x, pp. 21-51.
- Panozzo N., *Le cose raccontano Santorso*, Bressanvido.
- Riedel A., *I Cavalli di Oppeano*, in *Prima della storia. Inediti di 10 anni di ricerche a Verona*, catalogo della mostra, Verona, pp. 109-112.
- Salzani L. [a] (a cura di), *La preistoria lungo la Valle del Tartaro*, Vago di Lavagno.
- Salzani L. [b], *Case dell'età del Ferro scoperte sul Monte Loffa*, in *La Lessinia. Ieri Oggi Domani*, pp. 55-62.
- Tombolani M. [a], *I bronzi etruschi di Adria*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 99-109.
- Tombolani M. [b], *I bronzi etruschi della seconda età del Ferro nel Veneto*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 146-152.
- Zanovello P., *L'Herakles di Contarina*, in «AqN», LVIII, cc. 153-188.
- 1988
- Chieco Bianchi A.M., *I Veneti*, in *Italia*, pp. 3-98.
- Fogolari G., *La cultura*, in *Veneti antichi*, pp. 13-195.
- Italia, Italia omnium terrarum alumna. La civiltà dei Veneti, Reti, Liguri, Celti, Piceni, Umbri, Latini, Campani e Iapigi*, Milano.
- Marinetti A., *Nuove testimonianze venetiche da Oderzo (Treviso): elementi per un recupero della confinazione pubblica*, in «QdAV», IV, pp. 341-347.
- I Paleoveneti*, Chieco Bianchi A.M., Tombolani M. (a cura di), *I Paleoveneti*, catalogo della mostra, Padova.
- Prosdocimi A.L., *La lingua*, in *Veneti antichi*, pp. 221-420.
- Veneti antichi*, Fogolari G., Prosdocimi A.L., *I Veneti antichi. Lingua e cultura*, Padova.
- Werner W.M. 1988, *Eisenzeitliche Trensen an der unteren und mittleren Donau*, PBF, XVI, 4, München.
- 1989
- Ginzburg C., *Storia notturna. Una decifrazione del sabba*, Torino.
- Salzani L. [a], *Necropoli dell'Età del Bronzo Finale alle Narde di Fratta Polesine. Prima nota*, in «Padusa», xxv, pp. 5-42.
- Salzani L. [b], *La necropoli di Baldaria*, in «Quaderni della Mainarda», II, pp. 22-23.
- Tovoli S., *Il sepolcreto villanoviano Benacci Caprara di Bologna*, Bologna.
- Voltan C., *Le fonti letterarie per la storia della Venetia et Histria. I: da Omero a Strabone*, Venezia.
- 1989-1990
- Vanzetti A., *Le sepolture ad incinerazione a più deposizioni nella protostoria dell'Italia nord-orientale. Recenti dati di scavo dalla necropoli Casa di Ricovero in Este (PD)*, tesi di laurea, relatore R. Peroni, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 1989-1990.
- 1990
- Champeaux J., "Sorts" et divination inspirée. *Pour une préhistoire des oracles italique*, in «MEFRA», 102-2, pp. 801-828.
- Dämmer H.-W., *Il santuario di Reitia di Este-Baratella. Prima relazione preliminare sugli scavi 1987-1989*, in «QdAV», VI, pp. 209-217.
- Modonesi D., *Museo Maffeiiano. Urne etrusche e stele paleovenete*, Bergamo.
- Necropoli via Tiepolo 1990*, Ruta Serafini A. (a cura di), *La necropoli paleoveneta di via Tiepolo a Padova. Un intervento archeologico nella città*, catalogo della mostra, Padova.
- Pascucci P., *I depositi votivi paleoveneti. Per un'archeologia del culto*, in «AV», XIII.
- Prosdocimi A.L., *Insegnamento e apprendimento della scrittura nell'Italia antica*, in Pandolfini M., Prosdocimi A.L., *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica*, Firenze, pp. 155-301.
- Teržan B., *The Early Iron Age in Slovenian Styria*, *Catalogi et Monographiae*, 25, Ljubljana.
- 1991
- Gerhardinger M.E., *Reperti paleoveneti del Museo Civico di Treviso*, «Collezioni e musei archeologici del Veneto», 37, Roma.
- Rodighiero G., Ruta Serafini A., Valle G., Lora S., *Trissino. Villaggio dell'età del ferro. Campagne di scavo 1989-90. Nota preliminare*, in «QdAV», VII, pp. 149-158.
- Salzani L., *La Preistoria*, in Chiappa B., Sandrini A. (a cura di), *Cerea. Storia di una comunità attraverso i secoli*, Cerea, pp. 23-30.
- 1991-1992
- Pirazzini C., *Padova-Palazzo Zambelli (scavo 1980-1982). Vasellame in ceramica fine*, tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, a.a. 1991-1992.
- 1992
- Balista et alii, Balista C., De Vanna L., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Lo scavo della necropoli preromana e romana tra via Tiepolo e via San Massimo: nota preliminare*, in «QdAV», VIII, pp. 15-25.

- Balista C., Ruta Serafini A., *Oderzo, via Savonarola (area SO.PRI.T. 1990). Uno scavo stratigrafico d'urgenza in ambito proto urbano (nota preliminare)*, in «QdAV», VIII, pp. 150-166.
- Capuis L., *Il Veneto nel quadro dei rapporti etrusco-italici ed europei dalla fine dell'età del bronzo alla romanizzazione*, in Aigner L. (a cura di), *Etrusker nördlich von Etrurien*, atti del convegno (Vienna, castello Neuwaldegg 2-5 ottobre 1989), Wien, pp. 27-44.
- Este antica, Tosi G. (a cura di), *Este antica. Dalla preistoria all'età romana*, Este.
- Le Fèvre-Lehöerff A., *Les moules de l'âge du bronze dans la plaine orientale du Po: vestiges de mise en forme des alliages base cuivre*, in «Padusa», XXVIII, pp. 131-243.
- Fogolari G., *L'arte delle situle: prima esperienza figurativa d'Europa*, in *Gli Etruschi e l'Europa*, catalogo della mostra, Milano, pp. 200-205.
- Leonardi G., Zaghetto L., *Padova Nord-Ovest. Archeologia e territorio*, Padova.
- Lora S., Ruta Serafini M., *Il gruppo di Magré*, in Metzger I. R., Gleirscher P. (a cura di), *Die Räter I Reti*, Bolzano, pp. 247-272.
- Maioli M.G., Mastrocinque A., *La stipe di Villa di Villa e i culti degli antichi Veneti*, Roma.
- Ruta Serafini A., *Le terrecotte zoomorfe: ipotesi di studio*, in Balista C., Ruta Serafini A. (a cura di), *Oderzo, via Savonarola (area SO.PRI.T. 1990). Uno scavo stratigrafico d'urgenza in ambito proto urbano (nota preliminare)*, in «QdAV», VIII, pp. 158-162.
- Vanzetti A., *Le sepolture a incinerazione a più deposizioni nella protostoria dell'Italia nord-orientale*, in «RScPr», XLIV, pp. 115-209.
- 1993
Balista C., Ruta Serafini A. (a cura di), *Saggio stratigrafico presso il muro romano di Largo Europa a Padova. Nota Preliminare*, in «QdAV», IX, pp. 95-111.
- Bianchin Citton E. (a cura di), *Ricerche interdisciplinari lungo il corso del fiume Bacchiglione tra Cervarese S. Croce e Saccolongo (Padova)*, in «QdAV», IX, pp. 112-130.
- Capuis L., *I Veneti. Società e cultura di un popolo dell'Italia preromana*, Milano.
- Ruta Serafini A., *Nelle fauci della belva. Una novità al Museo Atestino*, in «Terra d'Este», III, 5, pp. 23-36.
- Sebesta C., *Nota sugli astragali di capride*, in «ArcheoApl», 2, pp. 5-29.
- 1994
Bellintani P. (a cura di), *Breve guida al Museo Civico di Fratta Polesine*, Rovigo.
- Boldrini S., *Le ceramiche ioniche. Gravisca. Scavi nel santuario greco*, 4, Bari.
- Di Filippo Balestrazzi E., *s.v. Reitia*, in LIMC, VII, pp. 620-622.
- Leonardi G., Ruta Serafini A., *Dall'ottavo secolo alla romanizzazione*, in *Storia dell'Altipiano dei Sette Comuni. 1. Territorio e istituzioni*, Vicenza.
- Marinetti A., Prodocimi A.L., *Nuovi ciotoloni venetici iscritti da Padova paleoveneta*, in *Studi x Regio*, pp. 171-194.
- Menichetti M., *Archeologia del potere*, Milano.
- Ruta Serafini A., Serafini M., *Un nuovo gancio di cintura traforato da Montebello Vicentino (VI)*, in *Studi x Regio*, pp. 157-169.
- Studi x Regio, Scarfi B. M. (a cura di), *Studi di archeologia della x Regio in ricordo di Michele Tombolani*, Roma.
- Zampieri G., *Il Museo Archeologico di Padova. Dal Palazzo della Ragione al Museo agli Eremitani. Storia della formazione del Museo Civico Archeologico di Padova e guida alle collezioni*, Milano.
- 1995
Bonomi S., Ruta Serafini A., Serafini M., in Rigon F. (a cura di), *Restituzioni opere restaurate*, catalogo della mostra, Vicenza, pp. 18-23.
- Gambacurta G., *Per una rilettura dell'elmo di Vallesella e di altri elmi celtici cadonini*, in «QdAV», XI, pp. 75-81.
- Shmandt-Besserat D., *Record Keeping Before Writing*, in *Civilization of the Ancient Near East*, a cura di Sasson J.M. et alii, IV/9, New York, pp. 2097-2106.
- Vitri S., *Nuovi dati sulla topografia della Destra del Tagliamento tra l'età del bronzo e la romanizzazione*, in Croce da Villa P., Mastrocinque A. (a cura di), *Concordia e la x Regio*, giornate di studio in onore di Dario Bertolini nel centenario della morte, atti del convegno (Portogruaro, 22-23 ottobre 1994), Padova, pp. 207-228.
- 1996
Gambacurta G., *Oderzo. Via delle Grazie, scavo stratigrafico d'urgenza 1994. I materiali*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 149-153.
- Maggiani A., *Un programma figurativo altoarcaico a Tarquinia*, in «RdA», XX, pp. 5-37.
- Monterea Valcellina, Balista C., Vitri S., Corazza S., Donat P., Tasca G., Donner M., Pettarin S., *Monterea Valcellina*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 393-459.
- Protostoria Sile Tagliamento, *La Protostoria tra Sile e Tagliamento. Antiche genti tra Veneto e Friuli*, catalogo della mostra, Padova.
- Pieta K., *Römische Import der Spätlatènezeit in der Slowakei*, in «Arheoloski Vestnik», 47, pp. 183-195.
- Ruta Serafini A. [a], *La "chiave di Penelope" nella prima età del ferro*, in Raffaelli U. (a cura di), *Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi orientali*, catalogo della mostra, Trento, pp. 35-38.
- Ruta Serafini A. [b], *Nuovi restauri di armi venete*, in «MEFRA», 108, 2, pp. 631-640.
- Ruta Serafini M., *Età del ferro*, in Dal Lago A. (a cura di), *Comune di Vicenza. Musei Civici. Il Museo archeologico*, Padova, pp. 29-35.
- Tasca G., *catt. 93-94 Alare (?) zoomorfo*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 119-120.
- 1996-1997
Facchi A., *Padova, via S. Canziano/via delle Piazze. Produzione vascolare ceramica dai livelli abitativi protostorici (fasi I, IIA, IIB, IIC, IIIA)*, tesi di Laurea, Università degli Studi di Padova, a.a. 1996-1997.
- 1997
Delle antiche terme, Bonomi S. (a cura di), *Delle antiche terme di Montegrotto. Sintesi archeologica di un territorio*, Montegrotto Terme.
- Cassola Guida P., *Spunti sull'interpretazione dell'«Arte delle situle»: la situla della tomba Benvenuti 126*, in «Ostraka», VI, 1, 1997, pp. 201-213.
- Coarelli F., *Il Campo Marzio. Dalle origini alla fine della repubblica*, Roma.
- de La Genière J., *Note sur une muséologie disparue*, in *Héra. Images, espaces, cultes*, atti del convegno internazionale del Centre de Recherches Archéologiques de l'Université de Lille e dell'Association P.R.A.C. (Lille, 29-30 novembre 1993), Napoli, pp. 261-265.
- «Gioielli» del Museo Archeologico di Padova: vetri, bronzi, metalli preziosi, ambre e gemme, Zampieri G. (a cura di), catalogo della mostra, Padova.
- Marzatico F., *I materiali preromani della valle dell'Adige nel Castello del Buonconsiglio*, Trento.
- Museo Alto Vicentino, Carollo E., Giovanetti E., Panozzo N. (a cura di), *Museo Archeologico dell'Alto Vicentino*, catalogo, Schio.
- Ori delle Alpi, Endrizzi E., Marzatico F. (a cura di), *Ori delle Alpi*, catalogo della mostra, Trento.
- Ruta Serafini A. [a], *La necropoli di Borso del Grappa*, in *Ori delle Alpi*, pp. 555-556.
- Ruta Serafini A. [b], *Veneto età del Ferro*, in *Ori delle Alpi*, pp. 543-546.
- Le terremare, Bernabò Brea M., Cardarelli A., Cremaschi M. (a cura di), *Le terremare. La più antica civiltà padana*, catalogo della mostra, Milano.
- Torelli M., *Il rango, il rito e l'immagine alle origini della rappresentazione storica romana*, Milano.
- 1998
Adige ridente, Bianchin Citton E., Gambacurta G., Ruta Serafini A. (a cura di), ... «presso l'Adige ridente». *Recenti rinvenimenti archeologici da Este a Montagnana*, catalogo della mostra, Padova.
- Bandelli G., *La penetrazione romana e il controllo del territorio*, in *Tesori della Postumia*, pp. 147-155.
- Capuis L., Gambacurta G., *Dai dischi di Montebelluna al disco di Ponzano: iconografia e iconologia della dea clavigera nel Veneto*, in «QdAV», XIV, pp. 108-120.
- Castelletti L., Rottoli M., *Breve storia dei boschi padani prima e dopo la conquista romana*, in *Tesori della Postumia*, pp. 46-58.
- De Marinis R.C., *Gli elmi di Cremona e di Oppeano*, in *Tesori della Postumia*, pp. 76-79.
- Gambacurta G., Capuis L., *Dai dischi di Montebelluna al disco di Ponzano: iconografia e iconologia della dea clavigera nel Veneto*, in «QdAV», XIV, pp. 108-120.
- Panozzo N., *Alari a mattonella*, in *Adige ridente*, pp. 363-371.
- Tesori della Postumia, Sena Chiesa G., Lavizzari Pedrazzini M.P. (a cura di), *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, catalogo della mostra, Milano.
- 1998-1999
Bolognesi B., *Le necropoli Campelli-Stoppa e Belluco in Località Pasetto (Adria)*, in «Padusa», XXXIV-XXXV, pp. 245-316.
- Salzani L., *Sepolture dell'antica età del bronzo a Valserà di Gazzo (VR)*, in «Padusa», XXXIV-XXXV, pp. 63-75.
- 1999
Balista C., Ruta Serafini A., *Oderzo: verso la formazione della città*, in *Protostoria e storia*, pp. 73-90.
- Bianchin Citton E., *La necropoli altomedievale di Borso del Grappa, località Cassanego*, in Rigoni M., Possenti E. (a cura di), *Il tempo dei Longobardi. Materiali di epoca longobarda dal Trevigiano*, catalogo della mostra, Padova, pp. 90-92.
- Bianchin Citton E., Manessi Caron P., *Il vasellame di scarto della prima età del Ferro di Montebelluna (TV)-via M. Civetta*, in *I Reti/Die Räter*, atti del simposio (Castello di Stenico, 23-25 settembre 1993), «ArcheoAlp», 5, II, pp. 259-295.
- Capuis L., *Gli aspetti del culto: tra continuità e trasformazione*, in *Vigilia di romanizzazione*, pp. 153-170.
- Culti nella preistoria delle Alpi, *Culti nella preistoria delle Alpi. Le offerte, i santuari, i riti*, catalogo della mostra, Bolzano 1999.
- Grottanelli C., *Il sacrificio*, Roma-Bari.
- Malnati L., *Note sull'edilizia residenziale preromana a Oderzo e nell'Italia nord-orientale*, in *Vigilia di romanizzazione*, pp. 171-191.
- Marinetti A., *Venetico 1976-1996. Acquisizioni e prospettive*, in *Protostoria e storia*, pp. 391-436.
- Nascimbene A., *Caverzano di Belluno: aspetti e problemi di un centro dell'Età del Ferro nella media valle del Piave*, Società per la Preistoria e Protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia, «quaderno», 7, Trieste.
- Negrone Catacchio N., *Produzione e commercio dei vaghi d'ambra tipo Tirinto e tipo Allumiere alla luce delle recenti scoperte*, in *Protostoria e Storia*, pp. 241-265.
- Protostoria e Storia, *Protostoria e storia del "Venetorum angulus"*, atti del XX convegno di studi etruschi ed italici (Portogruaro-Altino-Este-Adria, 16-19 ottobre 1996), Firenze.
- Ruta Serafini A., *Le astine da divinazione di Trissino*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, p. 136-137.
- Ruta Serafini A., Balista C., *Oderzo, verso la formazione della città*, in *Protostoria e Storia*, pp. 73-90.
- Ruta Serafini A., Valle G., Pirazzini C., *Nuovi dati dallo scavo dell'abitato d'altura di Trissino (VI)*, in atti del II convegno archeologico provinciale (Grosio, 20-21 ottobre 1995), pp. 127-150.
- Sgubini Moretti A.M., *Elmo in bronzo a calotta composita*, in Franchi Dell'Orto L. (a cura di), *Piceni. Popolo d'Europa*, catalogo della mostra, Roma, pp. 80-81.
- Taglioni C., *L'abitato etrusco di Bologna*, Bologna.
- Vigilia di romanizzazione*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Vigilia di romanizzazione. Altino e il Veneto orientale tra II e I secolo a.C.*, atti del convegno (Venezia, 2-3 dicembre 1997), Roma.
- 2000
Ampolo C., *Il mondo omerico e la cultura orientalizzante*, in *Principi etruschi*, pp. 27-35.
- Asolo 2000, Gambacurta G., Tagliacozzo A., Marinetti A., Gorini G., *Prima del teatro: la fase veneta*, in Rosada G. (a cura di), *Il teatro romano di Asolo. Valore e funzione di un complesso architettonico urbano sulla scena del paesaggio*, Treviso, pp. 43-61.

- Bonomi S., *Ceramiche d'importazione nel Veneto prima del 550 a.C.*, in «Hesperia», 12, pp. 119-123.
- Capuis L., *Etruschi e Veneti: forme di scambio e processi di acculturazione*, in Torelli M. (a cura di), *Gli Etruschi*, catalogo della mostra, Milano, pp. 51-57.
- Grassi B., *Vasellame e oggetti in bronzo. Artigiani e committenza*, catalogo del museo provinciale campano, VIII, Pisa-Roma.
- Landolfi M., *Il Pittore di Filottrano e la tarda ceramica attica a figure rosse del Piceno*, in *La céramique attique du IV siècle en Méditerranée occidentale*, atti del convegno (Arles, 7-9 dicembre 1995), Napoli.
- Maggiani A., *Etruschi nel Veneto in età orientalizzante e arcaica*, in «Hesperia», 12, pp. 89-97.
- Malnati L., *L'età del ferro nel bacino centro-settentrionale dell'Adriatico*, in «Hesperia», 12, pp. 65-87.
- Principi etruschi, Dore A., Marchesi M., Minarini L. (a cura di), *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, catalogo della mostra, Venezia.
- Salzani L., Drusini A., Malnati L., *Orfeo in Veneto*, in «QdAV», XVI, pp. 138-148.
- 2001
- Adam A.M., *Relations transversales dans le Massif alpin du V au II siècle avant J.-C.*, in *I Celti in Carnia*, pp. 341-344.
- Bianchin Citton E., Malnati L., *Reperti bronzei protostorici dai fiumi veneti: offerte votive, contesti funerari o ripostigli?*, in *Orizzonti del sacro*, pp. 197-223.
- Brizzi G., *Presenze militari e transiti civili nel settore orientale alpino durante l'età romana*, in *Uso dei valichi alpini orientali dalla Preistoria ai pellegrinaggi medioevali*, atti del convegno (Belluno, 1999), Udine, pp. 111-121.
- Capuis L. [a], *Gli Etruschi nel Veneto*, in Camporeale G. (a cura di), *Gli Etruschi fuori d'Etruria*, Verona, pp. 130-145.
- Capuis L. [b], *L'Italia nord-orientale e il Piceno*, in Franchi Dall'Orto E. (a cura di), *Eroi e Regine*, catalogo della mostra, Roma, pp. 161-162.
- I Celti in Carnia*, Vitri S., Oriolo F. (a cura di), *I Celti in Carnia e nell'arco alpino orientale*, atti della giornata di studio (Tolmezzo, 30 aprile 1999), Trieste.
- Concina E., *Contributo alla carta archeologica della Carnia: ritrovamenti dal neolitico all'età del ferro*, in *I Celti in Carnia*, pp. 50-84.
- Corazza S., Vitri S., *La necropoli di Misincinis. Dopo lo scavo. Primi risultati delle indagini 1995-1997*, Sequals.
- De Marinis R. C., *Una Floral band-cup da Colombara, tomba 183*, in «Padusa», n.s., XXXVII, pp. 133-135.
- Dembksi G., *Die Fundmünzen vom Mallnitzer Tauern-Norische und Tauriskische Obole*, in «Numismatische Zeitschrift», 108-109, pp. 33-52.
- Fogolari G., Gambacurta G. (a cura di), *Materiali veneti preromani e romani dal santuario di Lagole di Calalzo al Museo di Pieve di Cadore*, Roma, pp. 51-57, 319-333.
- Maggiani A., *Elementi etrusco-italici nei santuari del Veneto*, in *Orizzonti del sacro*, pp. 121-138.
- Orizzonti del sacro*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*, atti del convegno (Venezia, 1-2 dicembre 1999), Roma.
- Riedel A., Tecchiati U., *Il cavallo della tomba 61*, in «QdAV», XVII, pp. 84-85.
- Righi G., *I rinvenimenti lateniani di Amaro e di Monte Sorantri a Raveo*, in *I Celti in Carnia*, pp. 113-148.
- Ruta Serafini A., *Il celtismo in area veneta*, in *I Celti in Carnia*, pp. 197-210.
- Salzani L., *Gazzo. Scavi nella necropoli della Colombara*, in «QdAV», XVII, p. 83.
- Villa L., *L'insediamento di altura in località Monte Sorantri a Raveo: cenni sulle indagini archeologiche e sulle evidenze di età romana*, in *I Celti in Carnia*, pp. 99-111.
- Vitri S., *Lo stato della ricerca protostorica in Carnia*, in *I Celti in Carnia*, pp. 19-50.
- 2002
- Akeo, AKEO. I tempi della scrittura. Veneti antichi. Alfabeti e documenti*, catalogo della mostra, Cornuda.
- Balista C., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Sviluppi di Urbanistica Atestina*, in *Este preromana*, pp. 105-121.
- Bonomi S., *Skyphos attico a figure rosse con iscrizione venetica graffita* (scheda di catalogo), in *Este preromana*, p. 316, fig. 136.
- Capuis L., Ruta Serafini M., *L'uomo alato, il cavallo, il lupo: tra arte delle situle e racconti adriatici*, in «Padusa», XXXVIII, pp. 35-55.
- Chieco Bianchi A.M., *Le statuette di bronzo dal santuario di Reitia a Este. Scavi 1880-1916 e 1987-1991. Die Bronzestuetten aus Reitia-Heiligtum von Este*, in «Studien zu vor- und frühgeschichtlichen Heiligtümern», 3, *Il santuario di Reitia a Este*, 2, Mainz am Rhein.
- Culti nella preistoria delle Alpi*, Zemmer-Plank L. (a cura di), *Culti nella preistoria delle Alpi. Le offerte, i santuari, i riti*, Bolzano.
- Este Preromana*, Ruta Serafini A. (a cura di), *Este preromana: una città e i suoi santuari*, Treviso.
- Gambacurta G. [a], *Bronzetto di donna*, in *Este preromana*, p. 293.
- Gambacurta G. [b], *Coltello* (scheda archeologica), in *Este preromana*, p. 320.
- Gambacurta G. [c], *Fusaiola* (scheda archeologica), in *Este preromana*, p. 269, fig. 114, 76.
- Gambacurta G. [d], *Le lamine*, in *AKEO*, pp. 101-110.
- Gambacurta G. [e], *Manufatti iscritti in osso o corno*, in *AKEO*, pp. 121-126.
- Gambacurta G. [f], *Schede nn. 2-4, 7-22*, in *Este preromana*, pp. 316-320.
- Gambacurta G. [g], *Stili scrittori anepigrafici*, in *AKEO*, pp. 167-168.
- Gambacurta G. [h], *Lamina con guerriero*, in *Este preromana*, p. 290.
- Gambacurta G. [i], *Lamina con donna*, in *Este preromana*, p. 292.
- Gangemi G., *Lamine e simpula dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)* (schede archeologiche), in *AKEO*, pp. 222-225.
- Gregnanin R., *La ceramica*, in *Este preromana*, pp. 164-179.
- Malnati L. [a], *Monumenti e stele in pietra preromani in Veneto*, in *AKEO*, pp. 127-138.
- Malnati L. [b], *La Tomba 13 di Lovara di Villabartolomea*, in *Preistoria Veronese. Contributi e aggiornamenti*, in «Memo-
- rie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona», II, 5, Verona, p. 175.
- Malnati L. [c], *I Veneti nell'Italia preromana*, in *AKEO*, pp. 65-72.
- Marinetti A. [a], *Caratteri e diffusione dell'alfabeto venetico*, in *AKEO*, pp. 39-54.
- Marinetti A. [b], *L'iscrizione votiva*, in *Este preromana*, pp. 180-184.
- Marinetti A. [c], *Lamine e simpula dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)* (schede iscrizioni), in *AKEO*, pp. 222-225.
- Marinetti A. [d], *Skyphos attico a figure rosse con iscrizione venetica graffita* (scheda di catalogo), in *Este preromana*, p. 318, fig. 138.5.
- Moffa C., *Frammenti di concotto dall'area della Struttura 1 dell'abitato della prima età del Ferro di Lovara*, in *Preistoria Veronese. Contributi e aggiornamenti*, in «Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona», II, 5, Verona, pp. 172-174.
- Motella De Carlo S., *I resti botanici nel pozzo*, in *Il passaggio del guerriero. Viaggio tra i santuari di Este preromana*, Treviso, pp. 198-203.
- Ruta A., Marinetti A., *Corna di cervo iscritte*, in *AKEO*, pp. 188-192.
- Ruta Serafini A. [a], *Magrè*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, pp. 257-258.
- Ruta Serafini A. [b] (a cura di), *Il passaggio del guerriero. Viaggio tra i santuari di Este preromana*, Treviso.
- Ruta Serafini A. [c], *Gli strumenti per scrivere: stili e lamine alfabetiche*, in *AKEO*, pp. 93-100.
- Ruta Serafini A. [d], *Trissino*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, I, pp. 259-260.
- Salzani L., *Dolcè. Rinvenimento di un'ascia di bronzo a Volargne*, in «QdAV», XVIII, p. 61.
- Schönfelder M., *Das Spätkeltsche Wagengrab von Boé. Studien zu Wagen und Wagengräber der jüngeren Latènezeit*, in «Monographien», 54, RGZM, Mainz.
- Tirelli M., *Bronzi votivi dal santuario altinate in località Fornace: osservazioni preliminari su alcuni esemplari delle fasi più recenti*, in «AAAd», LI, pp. 191-206.
- Zaghetto L. [a], *Dalla "parola" alle "frasi": unità semplici e unità strutturate nel linguaggio delle immagini. Il caso dell'Arte delle situle*, in Colpo I., Favaretto I., Ghedini F. (a cura di), *Iconografia 2001. Studi sull'immagine*, atti del convegno (Padova, 30-31 maggio - 1 giugno 2001), Roma, pp. 31-43.
- Zaghetto L. [b], *Il santuario di Vicenza, in Este Preromana*, pp. 306-310.
- 2003
- Biondani F., *Lo scavo di località Casaletti a San Giorgio di Valpolicella. Le monete celtiche di imitazione massaliota e le monete romane repubblicane*, in «QdAV», IX, pp. 101-106.
- Bondini A., *I ganci di cintura traforati del Veneto: proposta di lettura iconografica*, in Vitali D. (a cura di), *L'immagine tra mondo celtico e mondo etrusco-italico. Aspetti della cultura figurativa nell'antichità*, Bologna, pp. 85-112.
- Bonomi S. [a], *Ceramica attica ad Altino*, in «Hesperia», 17, pp. 234-237.
- Bonomi S. [b], *Ceramica attica ad Altino: nuovi dati, in Produzioni, merci e commerci*, pp. 47-60.
- Capuis L., Gambacurta G., *Altino: importazioni e direttrici commerciali in epoca romana*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 27-45.
- Colonna G., *L'Adriatico tra VIII e inizio VI sec. a.C. con particolare riguardo al ruolo di Adria, in L'archeologia dell'Adriatico dalla Preistoria al Medioevo*, atti del convegno internazionale (Ravenna, 7-9 giugno 2001), Firenze, pp. 146-175.
- Crevatin F., *Nuovi frammenti ceramici con iscrizioni venetiche da Monte Sorantri e da Verzegnis*, in «AN», 74, cc. 149-154.
- Fiore I., Salerno R., Tagliacozzo A., *I cavalli paleoveneti del santuario di Altino-Località "Fornace"*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 115-141.
- Gambacurta G. [a], *Le fiere di Oderzo (Tv)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 72-73.
- Gambacurta G. [b], *Le sepolture equine nella necropoli di Altino*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 89-113.
- Gangemi G. [a], *Il santuario in località Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 100-102.
- Gangemi G. [b], *I dischi votivi dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)*, in *Veneti dai bei cavalli*, p. 103.
- Giulia Mair A., *Iron-based finds from iron age sites in Carnia*, in *Archaeometallurgy in Europe*, atti del convegno (24-26 settembre 2003), 2, Milano, pp. 609-614.
- Huth Ch., *Menschenbilder und Menschenbild. Anthropomorphe Bildwerke der frühen Eisenzeit*, Berlin.
- Locatelli D. [a], *I corredi emergenti di Este (PD)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 51-53.
- Locatelli D. [b], *Sepolture preromane dalla necropoli di Posmon. Scavi 2000-2001*, in Manessi P., Nascimbene A. (a cura di), *Montebelluna. Sepolture preromane dalle necropoli di Santa Maria in Colle e Posmon*, in «Archiologia», I, Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia, Montebelluna, pp. 265-295.
- Malnati L. [a], *Gazzo (Vr): la stele e la bipenne*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 64-65.
- Malnati L. [b], *Le fonti greche e latine sull'antico popolo dei Veneti*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 11-18.
- Malnati L., Pettenò E., Rossignoli B., *Il disco votivo da S. Pietro di Rosà (VI): un caso di continuità culturale, Premessa, Alcune considerazioni*, in «QdAV», XIX, pp. 176-188.
- Manessi P., Nascimbene A. (a cura di), *Montebelluna. Sepolture preromane dalle necropoli di Santa Maria in Colle e Posmon*, in «Archiologia», I, Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia, Montebelluna.
- Marinetti A. [a], *Iscrizioni retiche da San Giorgio di Valpolicella*, in «QdAV», IX, pp. 11-17.
- Marinetti A. [b], *Il "signore del cavallo" e i riflessi istituzionali dei dati di lingua. Venetico ekupetaris*, in *Produzione, merci e commerci*, pp. 143-160.
- Neri D., *Aes Signatum da S. Giorgio di Valpolicella*, in «QdAV», XIX, pp. 106-108.
- Produzione, merci e commerci*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Produzione, merci e commerci in Altino preromana e romana*, atti del convegno (Venezia, 12-14 dicembre 2001), Roma.
- Prosdocimi A.L., *Sul sacrificio del cavallo in alcune fonti di tradizioni indoeuropee*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 61-88.

- Rigonì M., *L'alleanza tra le città venete e Roma (II-I secolo a.C.)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 93-95.
- Salerno R., Medas S., *La nave in lamina bronzea con dedica votiva dal santuario orientale di Este*, in «QdAV», XIX, pp. 133-140.
- Salzani L., *Sant'Ambrogio di Valpolicella. Nota preliminare sui rinvenimenti proto-storici in località Casaletti di San Giorgio*, in «QdAV», IX, pp. 95-101.
- Sebesta C., *Lo specchio della Galassina di Castelvetto: un'ipotesi interpretativa*, in «StudTrentStor», 82, pp. 605-626.
- Textiles, Bazzanella M., Mayr A., Moser L., Rast-Eicher A. (a cura di), *Textiles. Intrecci e tessuti dalla preistoria europea*, catalogo della mostra, Trento.
- Veneti dai bei cavalli*, Malnati L., Gamba M. (a cura di), *I Veneti dai bei cavalli*, Treviso.
- Zaghetto L., *Il santuario preromano e romano di Piazzetta S. Giacomo a Vicenza. Le lamine figurate*, Vicenza.
- 2003-2004
- Aggujaro A., *Alari fittili preromani dall'Ospedale civile di Este: tipologia e cronologia*, tesi di laurea, relatore G. Gambacurta, Università Ca' Foscari, Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, a.a. 2003-2004.
- 2004
- Božič D., *The function of the bronze D-shaped ring from the Late Republican horse burial in Kobarid, Soča valley (SI)*, in «Instrumentum», 20, pp. 6-8.
- Buson S., *Tecnologia dei bronzi laminati e sbalzati, la cista figurata di Montebelluna*, in *Origini di Treviso*, pp. 72-73.
- Nelle campagne della Rosa*, Pettenò E. (a cura di), *Nelle campagne della Rosa. Dieci anni di ricerche archeologiche a Rosà*, Bassano del Grappa.
- Di Filippo Balestrazzi E., *Cerimonialità socio-politica e formazione della città nel Veneto preromano*, in Agusta-Boularot S., Lafon X. (a cura di), *Des Ibères aux Vénètes*, Roma, pp. 379-407.
- Gambari F.M., Tecchiati U., *Il cane e il cavallo come indicatori di status nella preistoria e nella protostoria*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 231-241.
- Guerrieri Principi Eroi*, Marzatico F., Gleirscher P. (a cura di) *Guerrieri Principi Eroi fra il Danubio e il Po, dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, catalogo della mostra, Trento.
- Leonardi G. [a], *Testimonianza greca dalla necropoli del Piovego*, in «Hesperia», 18, pp. 279-289.
- Leonardi G. [b] (a cura di), *La tomba bisoma di uomo e di cavallo nella necropoli del Piovego-Padova*, Venezia.
- Malnati L., *Lamina con guerrieri e cavallo* (scheda catalogo 6.14), in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 653-654.
- Marinetti A., *Iscrizione venetica su lebeta bronzeo da Cervarese S.Croce (Padova)*, in «StEtr», LXX, pp. 363-368.
- Nascimbene A. [a], *Coltello con fodero decorato, in Guerrieri Principi Eroi*, p. 654.
- Nascimbene A. [b], *Elementi di corredo della tb. 13 della necropoli di Posmon, località Le Rive, a Montebelluna (TV)*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 660-662.
- Origini di Treviso*, Bianchin Citton E. (a cura di), *Alle origini di Treviso. Dal villaggio all'abitato dei Veneti antichi*, catalogo della mostra, Treviso.
- Pettenò E., *Il disco di S. Pietro di Rosà*, in *Nelle campagne della Rosa*, pp. 65-75.
- Progetto Misincinis*, Degasperis N., Vitri S., *Progetto Misincinis 2004. Attività 2004*. 4.1, in Bandelli G., Vitri S. (a cura di), *I Celti in Friuli: archeologia, storia e territorio*. IV.2004, in «AN», LXXV, cc. 557-572.
- Righi G., *Morso equino e sperone da Caporetto (Kobarid) (Slovenia)* (scheda catalogo 8.32.b), in *Guerrieri Principi Eroi*, p. 685.
- Ruta Serafini A., *Il mondo veneto nell'età del ferro*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 277-283.
- Ruta Serafini A., Tuzzato S. (a cura di), *La necropoli patavina di via Umberto 1*, in «QdAV», XX, pp. 91-102.
- Salzani L., *Elmo conico con fregio figurato*, in *Guerrieri Principi Eroi*, p. 619.
- Teržan B., *L'aristocrazia femminile nella prima età del Ferro*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 221-229.
- Turk P., *La prima età del Ferro nel territorio a Sud-Est delle Alpi*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 411-419; 642-643.
- 2005
- Archeologia e idrografia del Veronese*, Leonardi G., Rossi S. (a cura di), *Archeologia e idrografia del Veronese a cent'anni dalla deviazione del fiume Guà (1904-2004)*, atti della giornata di studio (Cologna Veneta, 15 maggio 2004), Cologna Veneta.
- Bondini A., *I materiali celtici di Montebello Vicentino. Tra cultura veneto-alpina e civiltà di La Tène*, in Vitali D. (a cura di), *Studi sulla tarda età del ferro in Italia centro-settentrionale*, Bologna, pp. 215-370.
- Bonomi S., *Le importazioni di ceramica attica a Padova*, in *La città invisibile*, pp. 76-77.
- Braccesi L., Veronese F., *Ceramica attica e commerci greci dal Timavo al Po*, in Giudice F., Panvini R. (a cura di), *Il greco, il barbaro e la ceramica attica*, atti del convegno internazionale di studi (Catania, Caltanissetta, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa, 14-19 maggio 2001), Catania, pp. 99-110.
- La città invisibile*, De Min M., Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A. (a cura di), *La città invisibile. Padova preromana. Trent'anni di scavi e ricerche*, Bologna.
- Croce Da Villa P., *Il sito votivo di Musile di Piave*, in Gorini G., Mastrocinque A. (a cura di), *Stipi votive delle Venezie. Altichiero, Monte Altare, Musile, Garda, Riva*, Roma, pp. 235-245.
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., Balista C., *Topografia e urbanistica in La città invisibile*, pp. 23-31.
- Gamba M., Gambacurta G., Sainati C., *L'abitato*, in *La città invisibile*, pp. 65-75.
- Gambacurta G. [a], *Il bothros di Asolo: una cerimonia pubblica in epoca di romanizzazione*, in Comella A., Mele S. (a cura di), *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, atti del convegno (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari, pp. 491-505.
- Gambacurta G. [b], *Padova, necropoli orientale tra via Tiepolo e via S. Massimo: la tomba 159/1991*, in Vitali D. (a cura di), *Studi sulla media e tarda età del ferro nell'Italia settentrionale*, Bologna, pp. 325-358.
- Gambacurta G., Locatelli D., Marinetti A., Ruta Serafini A., *Delimitazione dello spazio e rituale funerario nel Veneto preromano*, in Tirelli M., Cresci Marrone G. (a cura di), *Terminavit Sepulcrum. I recinti funerari nelle necropoli di Altino*, atti del convegno (Venezia, 3-4 dicembre 2003), Roma, pp. 9-40.
- Marazzi M., Tusa S., *Tokens, counters e altri dispositivi mnemotecnici fra Vicino Oriente e Mediterraneo nel II millennio a.C.: qualche riflessione alla luce dei nuovi ritrovamenti da Pantelleria*, in Perna M. (a cura di), *Studi in onore di Enrica Fiandra. Contributi di archeologia egea e vicinorientale*, 1, Napoli, pp. 163-190.
- Motella De Carlo S., *La ricostruzione del paesaggio attraverso lo studio dei reperti vegetali*, in *La città invisibile*, pp. 49-55.
- Neri D., *Gazzo Veronese. Note sul rinvenimento di un Aes Signatum da Coazze*, in «QdAV», XXI, pp. 86-89.
- Petrucci G., *Ambiente naturale: dati archeozoologici ed economia*, in *La città invisibile*, pp. 57-63.
- Pirazzini C., *I materiali preromani*, in Cipriano S., Ruta Serafini A. (a cura di), *Lo scavo urbano pluristratificato di via S. Martino e Solferino n. 79 a Padova*, in «QdAV», XXI, pp. 147-148.
- Reggiani P., Rizzi Zorzi J., *I cavalli della "Tomba della Biga" conservata al Museo Archeologico Nazionale di Adria (RO)*, in Malerba G., Visentini P. (a cura di), atti del 4° convegno nazionale di archeozoologia (Pordenone, 13-15 novembre 2003), «Quaderni del Museo Archeologico del Friuli Occidentale», 6, pp. 315-322.
- Rossi S. [a], *La "necropoli del Fiume Nuovo"*, in *Archeologia e idrografia del Veronese*, pp. 267-290.
- Rossi S. [b], *L'iconografia della "scimmia accovacciata" sulla fibula di Baldaria*, in *Archeologia e idrografia del Veronese*, pp. 387-394.
- Rossi S. [c], *Uso alimentare o ritualità alimentare? Il caso dei mortai in ceramica di tipo etrusco-padano in Veneto: analisi tipo cronologica, aspetti tecnologici e ipotesi su funzione ed uso*, in *Papers in Italian Archaeology VI, Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, atti del 6° convegno internazionale di archeologia italiana, (Groningen, Olanda, aprile 2003), 1, Oxford, pp. 426-434.
- Salzani L., *La necropoli protostorica di Ponte Nuovo a Gazzo Veronese*, in «NAB», XIII, pp. 7-111.
- Tagliacozzo A., Facciolo A., *Sepulture animali paleovenete da Padova, via S. Eufemia (VIII-VII sec. a.C.)*, in atti del 3° convegno nazionale di archeozoologia (Siracusa, 2000), Roma, pp. 329-350.
- Tirelli M., *Il santuario altinate di Altino-Altino*, in Sassatelli G., Govi E. (a cura di), *Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca*, atti del convegno di studi (Bologna, 3-4 giugno 2003), Bologna, pp. 301-316.
- Turk P., *Images of Life and Myth*, Narodny Muzej Slovenije, Ljubljana.
- 2006
- Bianchin Citton E., *La circolazione del metallo nel Veneto orientale tra la seconda metà del III e il II millennio a.C. Rapporti tra nord e sud delle Alpi*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 35-45.
- Buson S., *Riproduzione sperimentale della situla Benvenuti eseguita nel 1997*, in *Este II*, pp. 472-476.
- Cultraro M., *I vaghi d'ambra del tipo Tirinto nella protostoria italiana*, atti xxxix riunione scientifica I.I.P.P., Firenze, III, pp. 1533-1553.
- Este II*, Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Este II. La necropoli di villa Benvenuti*, in «MAL», VII (LXIV serie generale), Roma.
- Iaia C., *Strumenti da lavoro nelle sepolture dell'Età del Ferro italiana*, in *Studi di Protostoria in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 190-201.
- Facciolo A., Fiore I., Tagliacozzo A., *Archeologia dei contesti rituali paleoveneti*, in Curci A., Vitali D. (a cura di), *Animali tra uomini e dei. Archeozoologia del mondo preromano*, atti del convegno internazionale (Bologna, 8-9 novembre 2002), Studi e Scavi 14, Bologna, pp. 53-76.
- Gabrovec S., Kruh A., Murgelj I., Teržan B., *Stična III. Gomile starejše železne dobe I Grabhügel aus der älteren Eisenzeit*, in «Katalogi in monografij», 37, Ljubljana.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Alii immani magnitudine simulacra habent (Caes. De Bello Gallico, V, XVI)*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 47-55.
- Gangemi G., *A proposito delle lamine iscritte a specchio liscio dal santuario in località Monte Calvario di Auronzo di Cadore (Belluno): spunti di riflessione*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 57-66.
- Gregnanin R., *Un culto privato preromano a Padova: le stipi domestiche alla luce degli ultimi rinvenimenti*, in Bellinati C. (a cura di), *Santa Giustina e il paleocristianesimo a Padova. Studi e ricerche nel XVII centenario della prima martire patavina*, «Quaderni dell'Archivio Vescovile e della Biblioteca Capitolare di Padova», 6, pp. 29-50.
- Pettenò E. [a], *Nel segno di Marte. Una proposta di lettura per il disco di Marostica*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 67-81.
- Pettenò E. [b], *Dischi figurati dalla Pedemontana vicentina: i casi di Rosà e Marostica*, in *Alpis Graia. Archéologie sans frontières au col du Petit-Saint-Bernard*, seminario di chiusura (Aosta, 2-4 marzo 2006), Quart, pp. 341-345.
- Prosdocimi A.L., *Luogo, ambiente e nascita delle rune*, in *Lettura dell'Edda. Poesia e prosa*, atti del VI seminario avanzato di filologia germanica (Torino, 19-23 settembre 2005), Alessandria, pp. 147-202.
- RMRVé*, 1/3, Marcer J., *Ritrovamenti Monetali di età Romana nel Veneto*, 1/3, Provincia di Belluno: Cadore, Padova.
- Salzani L., *Albaredo d'Adige. Nuovi scavi nella necropoli di Desmontà*, in «QdAV», XXII, pp. 92-95.
- Torelli M. [a], *Insignia Imperii. La genesi dei simboli del potere nel mondo etrusco e romano*, in «Ostraka», xv/2, pp. 407-430.
- Torelli M. [b], *'Solida sella'. Archeologia del costume nella pratica degli auspici di Etruria e Roma*, in *Studi in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 684-690.
- ...ut...rosae...ponerentur, Bianchin Citton E., Tirelli M. (a cura di), ...ut...rosae...ponerentur. *Scritti di archeologia in ricordo di Giovanna Luisa Ravagnan*, «QdAV», s.s., 2.

- Vitali D., *Cavalli in tombe-Tombe di cavalli in necropoli lateneane d'Italia*, in Curci A., Vitali D. (a cura di), *Animali tra uomini e dei. Archeozoologia del mondo preromano*, atti del convegno internazionale (Bologna, 8-9 novembre 2002), «Studi e Scavi, 14», Bologna, pp. 53-76.
- Zaghetto L., *La ritualità nella prima Arte delle Situle*, in von Eles P. (a cura di), *La ritualità funeraria tra età del ferro e orientalizzante in Italia*, atti del convegno (Verucchio, 26-27 giugno 2002), Roma, pp. 41-55.
- 2006-2007
- Millo L., *Le strutture con "vespaio" fittile da Piazza Castello a Padova, tra l'VIII e la metà del V sec. a.C.*, in «AV», xxx, 2, pp. 25-97.
- 2007
- Brecciaroli Taborelli L. (a cura di), *Forme e tempi dell'urbanizzazione nella Cisalpina (II secolo a.C.-I secolo d.C.)*, atti delle giornate di studio (Torino, 2006), Firenze.
- Colonna C., *Fratta Polesine le figurine antropomorfe di Frattesina*, in «QdAV», xxxiii, pp. 31-35.
- De Min M., *Lambra nel Veneto protostorico*, in Nava M.L., Salerno A. (a cura di), *Ambre. trasparenze dall'antico*, catalogo della mostra (Napoli, 26 marzo - 10 settembre 2007), Milano, pp. 112-115.
- Di Filippo Balestrazzi E., *Tratti di regalità in area padano-veneta in Regalità e forme di potere nel Mediterraneo antico*, atti del convegno internazionale di studi (Padova, 6-7 febbraio 2001), pp. 157-183.
- D'Onofrio A.M. (a cura di), *Tallies, Tokens & Counters. From the Mediterranean to India*, Napoli.
- Donat P., Righi G., Vitri S., *Pratiche culturali nel Friuli settentrionale tra tarda età del ferro e prima età imperiale. Alcuni esempi (Italia)*, in *Blut und Wein. Keltisch-Roemische Kulturpraktiken*, in Akten des von Oesterreichischen Archaeologischen Institut und vom Archaeologischen Verein Flavia Solva veranstalteten Kolloquiums am Frauenberg bei Leibnitz (Oesterreich), maggio 2006, Montagnac, pp. 91-117.
- Dular J., *Pferdegräber und Pferdebestattungen in der hallstattzeitlichen Dolenjsko-Gruppe*, in *Scripta praehistorica in honorem Biba Teržan*, «Situla», 44, pp. 737-752.
- Gamba M., Pettenò E. (a cura di), *Una statuetta in argento di Marte dal Monte Summano. Nota preliminare*, in «QdAV», xxiii, pp. 174-182.
- Gambacurta G., *L'aspetto Veneto Orientale. Materiali della Seconda Età del Ferro tra Sile e Tagliamento*, Gruaro.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Dal fuso al telaio. Profili di donne nella società di Este nell'età del ferro*, in *Le ore e i giorni delle donne*, pp. 45-53.
- Gerhardinger M.E., *Manufatti dalla necropoli di San Martino dei Camaldolesi e da aree sacre di Oderzo*, in *Musei Civici di Treviso. Le raccolte archeologiche a Santa Caterina*, Treviso, p. 68.
- Gleirscher P., *Invasioni o influssi culturali: cimmeri e sciti in Europa centrale?*, in Bonora G.L., Marzatico F. (a cura di), *Ori dei cavalieri delle steppe*, catalogo della mostra, Trento, pp. 118-131.
- Lücke J., *Das Lappenbeil im mittleren Alpenraum als Motiv in bildlichen und plastischen Darstellungen*, in *Scripta praehistorica in honorem Biba Teržan*, «Situla», 44, pp. 597-612.
- Mainardis F., *Graffiti venetici e latini sulla ceramica Auerberg "nera" di area carnica*, in *Produzione, funzione e commercializzazione dei vasi Auerberg nei territori di Aquileia, Tergeste, Forum Iulii, Iulium Carnicum e Iulia Concordia*, in «AAAd», lxxv, pp. pp. 198-204.
- Le ore e i giorni delle donne*, Von Eles P. (a cura di), *Le ore e i giorni delle donne. Dalla quotidianità alla sacralità tra VIII e VII secolo a.C.*, catalogo della mostra, Verucchio.
- Rossi S., *Padova, la "stipe del Liviano"*, in «QdAV», xxiii, pp. 116-123.
- Ruta Serafini A. et alii, *Un deposito di ceramica dell'età del Ferro in Oderzo. Panoramica tecnica e prospettive di ricerca*, in «RdA», xxxi, pp. 211-226.
- Sakara Sučević M., *Il motivo dei cavallini nelle culture nordadriatiche*, in Buora M., Guštin M., Ettl P. (a cura di), *Piceni ed Europa*, atti del convegno, Udine, pp. 67-73.
- Salzani L. [a], *Rinvenimenti archeologici nel Veronese*, in «QdAV», xxiii, p. 76.
- Salzani L. [b], *Sepolture dell'età del Rame nel Veronese*, in «BollMusCivStNatVer», 31, pp. 69-98.
- 2008
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Spazio designato e ritualità: segni di confine nel Veneto preromano*, in Dupré Raventós X., Ribichini S., Verger S. (a cura di), *Saturmia Tellus. Definizioni dello spazio consacrato in ambiente etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico*, atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 novembre 2004), Roma, pp. 49-68.
- Gamba M., Tuzzato S., *La necropoli di via Umberto I e l'area funeraria meridionale di Padova*, in *Veneti Antichi*, pp. 59-77.
- Gangemi G., *Dinamiche insediative nel Bellunese: aggiornamenti*, in *Veneti antichi*, pp. 139-153.
- Landolfi M., *Elmo in bronzo a calotta composita*, in Kruta V., Kruta Poppi L., Magni E. (a cura di), *Gli occhi della notte. Celti, Etruschi, Italici e la volta celeste*, catalogo della mostra, Milano, p. 53.
- Neri D., *Nuovi ritrovamenti: nota preliminare*, «QdAV», s.s., 3, p. 161.
- Ruta Serafini A., Balista C., *Spazi urbani e spazi sacri a Este*, in *Veneti antichi*, pp. 79-100.
- Salzani L., *Necropoli dei Veneti antichi nel territorio veronese*, in *Veneti Antichi*, pp. 47-58.
- Veneti antichi, I Veneti Antichi. Novità e aggiornamenti*, atti del convegno di studio (Isola della Scala, 15 Ottobre 2005), Verona.
- 2009
- Altnoi, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Altnoi. Il santuario altinate: strutture del sacro a confronto e i luoghi di culto lungo la via Annia*, Roma.
- Bonomi S., *La ceramica attica di importazione*, in *Altnoi*, pp. 168-169.
- Braccesi L., *L'antichità*, in Gullino G. (a cura di), *Storia di Padova. Dall'antichità all'età contemporanea*, Verona, pp. 11-74.
- Bressan C., *Bostel di Rotzo: il primo villaggio*, in Rigoni P., Varotto M. (a cura di),
- L'altopiano dei Sette Comuni*, Sommacampagna, pp. 139-141.
- Capuis L., *La romanizzazione del Venetorum angulus*, in Cuscito G. (a cura di), *Aspetti e problemi della romanizzazione. Venetia, Histria e arco alpino orientale*, atti della 39ª settimana di Studi Aquileiesi, (Aquileia, maggio 2008), in «AAAd», lxxviii, pp. 179-205.
- Gamba M., *La dea del Summano*, in Gamba M., Salerno R. (a cura di), *Santorso (Vicenza), Monte Summano. Indagini preliminari 2008*, in «QdAV», xxv, pp. 100-102.
- Gangemi G., *Le emergenze strutturali del santuario di Monte Calvario ad Auronzo di Cadore (BL) nel contesto della viabilità antica tra Italia e Norico*, in *Altnoi*, pp. 247-262.
- Marinetti A. [a], *Da "Altno" a Giove: la titolarità del santuario. La fase preromana*, in *Altnoi*, pp. 81-127.
- Marinetti A. [b], *Per una interpretazione della nuova iscrizione su osso da Oderzo*, in «QdAV», xxv, pp. 206-209.
- Montagnaro L., *Una nuova iscrizione venetica da Oderzo: proposte di lettura*, in «QdAV», xxv, pp. 203-206.
- Nascimbene A., *Le Alpi Orientali nell'Età del Ferro (VII-V secolo a.C.)*, Udine.
- Pizzirani C., *Il sepolcro etrusco della Gallassina di Castevetro (Modena)*, Bologna.
- Sainati C., *I depositi di epoca protostorica, in La casa vicariale dei santi Fermo e Rustico. Recupero di un'architettura di Padova dall'epoca preromana al Liberty*, Rubano, pp. 93-105.
- Salerno R., *Le lamine figurate*, in *Altnoi*, pp. 170-171.
- Salzani L., *S. Ambrogio di Valpolicella. Rinvenimento di alare protostorico in loc. La Grola*, in «QdAV», xxv, p. 91.
- 2010
- Braccesi L., *Livio e le stele patavine con cavalieri combattenti*, in «Hesperia», 26, pp. 113-117.
- Campagnari S., Malnati L., *"...Equum duci lubet. Hoc decus illi, hoc solamen erat; bellis hoc Victor abibat" (Eneide X, 859-860)*, in *Cavalieri etruschi dalle valli al Po*, pp. 3-25.
- Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Le lamine figurate del santuario di Reitia a Este*.
- Figural verzierte votivbleche aus dem Reitia-Heiligtum von Este*, in «Studien zu vor-und frühgeschichtlichen Heiligtümern», 6,1, *Il santuario di Reitia a Este*, 5,1, Mainz am Rhein.
- Cavalieri etruschi dalle valli del Po*, Burzio R., Campagnari S., Malnati L. (a cura di), *Cavalieri etruschi dalle valli del Po. Tra Reno e Panaro, la valle del Samoggia nell'VIII e VII secolo a.C.*, catalogo della mostra, Bologna.
- Colonna C., Salzani L., Tomaello E., *Catalogo. Tomba 75 (Settore 1)*, in Salzani C., Colonna C. (a cura di), *La fragilità dell'urna*, catalogo della mostra, Sommacampagna, pp. 210-212.
- Gamba M., Gambacurta G. (a cura di), *Per una revisione della tomba patavina "dei vasi borchiani"*, in «AV», xxxiii, pp. 44-115.
- Marinetti A., *Un nuovo cippo votivo con iscrizione dal Colle del Principe (Este)*, in «QdAV», xxvi, pp. 229-232.
- 2011
- Altnoi antica, Tirelli M. (a cura di), *Altnoi antica. Dai Veneti a Venezia*, Venezia.
- Bassani M., *Le terme, le mandrie e Gerione: nuove ipotesi per l'area euganea*, in Bassani M., Bressan M., Ghedini F. (a cura di), *Aquae Patavinae. Il termalismo antico nel comprensorio euganeo e in Italia*, atti del convegno (Padova, 2010), in «Antenor Quaderni», 21, Padova, pp. 223-243.
- Damiani I., *Gli uccelli acquatici nelle età del Bronzo e del Ferro della penisola italiana*, in *Le grandi vie*, pp. 173-179.
- De Guio A. (a cura di), *Bostel di Rotzo (VI)-stato di avanzamento delle ricerche*, in «QdAV», xxvii, pp. 168-183.
- D'Isep L., Pettenò E., Vigoni A., *Il pozzo di Musile di Piave (Venezia): per una revisione dei dati*, in Cipriano S., Pettenò E. (a cura di), *Archeologia e tecnica dei pozzi per acqua dalla pre-protostoria all'età moderna*, atti del convegno (Borghorico, 11 dicembre 2010), in «AAAd», lxx, pp. 251-260.
- Fiore I., Tagliacozzo A., *Gli animali nei riti e il sacrificio dei cavalli nel santuario di Altnoi*, in *Altnoi antica*, p. 89.
- Gamba M., *Bronzetto raffigurante coppia abbracciata*, in *Restituzioni. Tesori d'arte restaurati*, Venezia, pp. 52-56.
- Gamba M., Gambacurta G., *Le statue di Gazzo Veronese al confine tra Veneti ed Etruschi*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 159-193.
- Gambacurta G. [a], *L'arte delle situle*, in *Le grandi vie*, pp. 317-321.
- Gambacurta G. [b], *I cavalli: tra allevamento, commercio e ritualità*, in *Altnoi antica*, pp. 72-73.
- Gambacurta G. [c], *Le sepolture in dolio nella necropoli Fornasotti: una peculiare ritualità*, in *Altnoi antica*, pp. 76-77.
- Gambacurta G. [d], *Altnoi preromana (VII-IV secolo a.C.)*, in Tirelli M. (a cura di), *Altnoi antica*, pp. 55-61.
- Gerhardinger M.E., *sub scheda 5.99*, in *Le grandi vie*, p. 68.
- Le grandi vie*, Marzatico F., Gebhart R., Gleirscher P. (a cura di), *Le grandi vie delle civiltà. Relazioni e scambi fra Mediterraneo e il centro Europa dalla preistoria alla romanità*, catalogo della mostra, Trento.
- Grosso V. [a], *1.16. Bardatura equina*, in *Le grandi vie*, pp. 407-408.
- Grosso V. [b], *I bronzetti preromani dalle raccolte di superficie*, in Gorini G. (a cura di), *Alle foci del Medoacus Minor*, Limena, pp. 89-102.
- Leonardi G., *Proposte interpretative riguardo al popolamento della Pedemontana veronese e vicentina nella polity veneta, tra prima età del ferro e romanizzazione*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 35-47.
- Marinetti A., Cresci Marrone G., *Ideologia della delimitazione spaziale in area veneta nei documenti epigrafici*, in Cantino Wataghin G. (a cura di), *Finem dare. Il confine, tra sacro, profano e immaginario. A margine della stele bilingue del Museo Leone di Vercelli*, atti del convegno internazionale (Vercelli, 2008), Vercelli, pp. 287-311.
- Marinetti A., Prosdocimi A.L., *Varietà alfabetiche e scuole scritte nel Veneto antico. Nuovi dati da Auronzo di Cadore*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 305-324.
- Marzatico F., *Forme e idee in movimento, dal sole al Signore e Signora degli animali*, in *Le grandi vie*, pp. 327-333.
- Mattioli C., *La ceramica etrusco padana tra Etruschi e Veneti*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 119-129.

- Migliavacca M., Padovan C., Ferrari G., *I materiali*, in De Guio A. (a cura di), *Bostel di Rotzo (VI)-stato di avanzamento delle ricerche*, in «QdAV», xxvii, pp. 176-180.
- Mlinar M., Gerbec T., *Keltskih konj topôt. Naidišče Bizjakova hiša v Kobaridu-Hear the horses of Celts. The Bizjakova hiša in Kobarid*, Tolmin.
- Museo Montereale, Vitri S., Corazza S. (a cura di), *Museo archeologico Montereale Valcellina*, guida alla mostra, Montereale Valcellina (Pordenone).
- Pettenò. E., 5.101. *Disco in bronzo*, in *Le grandi vie*, p. 609.
- Salzani L., *Campestrin di Grignano Polesine (Rovigo)*, in *Le grandi vie*, pp. 429-430.
- Salzani L., Cupaiuolo A. (a cura di), *Una sposa dai numerosi doni. Il rituale funerario ai tempi di Frattesina*, catalogo della mostra, Badia Polesine.
- Sebesta C., *Contributo all'analisi del gruppo dei bronzetti votivi retici di Sanzeno*, in *Le grandi vie*, pp. 641-643.
- Teržan B., *Horses and cauldrons: Some remarks on horse and chariot races in situla art*, in «NAB», 19, pp. 303-325.
- Tirelli M., *Bronzetto di guerriero con armamento celtico*, in *Le grandi vie*, p. 543.
- Tra protostoria e storia, Tra protostoria e storia. Studi in onore di Loredana Capuis*, «Antenor Quaderni», 20, Roma.
- 2012
- Carraro C., *Il Linguaggio degli animali nell'Arte delle situle*, in *L'arte preistorica in Italia*, atti della XLII riunione scientifica dell'I.I.P.P., (Riva del Garda, 2007), Firenze, pp. 333-351.
- De Min M., *La ricerca d'archivio*, in *Carta Geomorfologica e Archeologica del Comune di Montebelluna-Progetto ARCHEOGEO*, Montebelluna, pp. 49-51.
- Gamba M., *Il Monte Summano. Un santuario sulle vie della transumanza*, in *Lana nella Cisalpina*, pp. 81-95.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Indicazioni della lavorazione tessile nel Veneto preromano*, in *Lana nella Cisalpina*, pp. 353-365.
- Lana nella Cisalpina*, Busana M.S., Basso P. (a cura di), *La lana nella Cisalpina romana. Economia e società. Studi in ono-*

re di Stefania Mattioli Pesavento, «Antenor Quaderni», 27, Padova.

2013

- Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Gli ex voto a disco dei santuari di Este*, in Chiamonte Trerè C., Bagnasco Gianni G., Chiesa F. (a cura di), *Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, Milano, pp. 775-787.

IN CORSO DI STAMPA

- Braccesi L., Veronese F., *Padova prima di Padova. La città e l'universo veneto*, c.s.
- Cassola Guida P., Vitri S., *Documenti di arte delle situle nelle regioni del Caput Adriae*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Cipriano S., Gambacurta G., *Die nicht metallenen Kleinfunde aus dem Reitia-Heiligtum von Este (Ausgrabungen 1880-1916 und 1987-1991)*, 7, 1, c.s.
- Ciurletti G., *Una stele funeraria protoveneta di tipo patavino da Levico in Valsugana (Trentino)*, c.s.
- Crevatin F., Righi G., Vitri S., *Frammento di lamina votiva con iscrizione venetica da monte Sorantri (Raveo, Carnia)*, in «Incontri linguistici».
- Di Filippo Balestrazzi E., *La stele di Ostia-la Gallenia*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Magnifici, focosi, scintillanti. I cavalli nell'arte delle situle*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Giulia Fogolari, Giulia Fogolari e il suo "repertorio... prediletto e gustosissimo". Aspetti di cultura figurativa nel Veneto antico*, atti del convegno di studi (Este-Adria, 19-20 aprile 2012), «Archeologia Veneta», xxxv.
- Marinetti A., Prosdocimi A.L., Tirelli M., *Il cippo del lupo dal santuario di Altino*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Sassatelli G. [a], *Etruschi, Veneti e Celti: relazioni culturali e mobilità individuale*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Sassatelli G. [b], *Etruschi, Veneti e Celti: relazioni culturali e mobilità individuale*, in *Mobilità geografica e mercenariato nell'Italia preromana*, atti del xx convegno internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Etruria (Orvieto, 14-16 dicembre 2012), c.s.

- Wiel-Marin F., *La ceramica attica degli abitati a nord-est del fiume Po*, in Bonomi S., Guggisberg M. (a cura di), *Griechische Keramik nördlich von Etrurien: mediterrane Importe im archäologischen Kontext*, Guggisberg, c.s.